

REGIONE TOSCANA



DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE BONIFICHE E AUTORIZZAZIONI RIFIUTI

**ALLEGATO 1
ALLEGATO TECNICO
(Parere Istruttorio Conclusivo - PIC)**

**TECNOAMBIENTE SpA
Installazione sita in: Comune di San Miniato (PI)
fraz. Ponte a Egola - Via C. Mendes, 17**

Codici IPPC:

5.1 “Lo smaltimento o il recupero di rifiuti pericolosi, con capacità di oltre 10 Mg al giorno che comporti il ricorso ad una o più delle seguenti attività ..omissis”;

5.3 Lo smaltimento dei rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 50 Mg al giorno, che comporta il ricorso ad una o più delle seguenti attività ed escluse le attività di trattamento delle acque reflue urbane, disciplinate al paragrafo 1.1 dell'Allegato 5 alla Parte Terza ..omissis..”;

5.5 “Accumulo temporaneo di rifiuti pericolosi non contemplati al punto 5.4 prima di una delle attività elencate ai punti 5.1, 5.2, 5.4 e 5.6 con capacità totale di oltre 50 Mg, eccetto il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono generati i rifiuti”.

INDICE DEI CONTENUTI

1 DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE DI RIFERIMENTO.....	4
2 PREMESSA.....	7
3 INQUADRAMENTO TERRITORIALE E AMBIENTALE.....	9
4 DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO.....	11
4.1 Impianto di gestione rifiuti solidi.....	13
4.2 Impianto di gestione rifiuti liquidi (R12-R13-D13-D14-D15-D9).....	19
5 ATTIVITÀ, OPERAZIONI E QUANTITATIVI AUTORIZZATI NELL'INTERA INSTALLAZIONE:.....	21
6 CONSUMI, MOVIMENTAZIONE E STOCCAGGIO DI MATERIE PRIME E COMBUSTIBILI.....	23
6.1 Consumi e stoccaggio di materie prime.....	23
6.1.1 Consumi idrici.....	23
6.1.2 Produzione di energia.....	23
6.1.3 Consumo di energia.....	23
6.1.4 <i>Gestione impianti di riscaldamento</i>	24
6.1.5 Stoccaggio di materie prime e combustibili.....	24
6.2 GESTIONE DEI CONSUMI.....	24
7 MATRICI AMBIENTALI.....	26
7.1 Emissioni in atmosfera.....	26
7.2 Scarichi idrici.....	31
7.2.1 Acque reflue domestiche.....	31
7.2.2 Acque industriali.....	31
7.2.3 <i>Acque meteoriche dilavanti</i>	31
7.3 Emissioni sonore.....	34
7.4 Gestione dei rifiuti prodotti.....	34
7.5 Suolo, sottosuolo e acque sotterranee.....	34
7.5.1 Relazione di riferimento ex art. 29-ter lettera m).....	34
7.6 Rischio incidente rilevante.....	34
7.7 Applicazione delle BAT.....	35
7.8 Ripristino del sito a termine delle attività.....	35
8 LIMITI E PRESCRIZIONI.....	37
8.1 Comunicazione inizio e fine lavori.....	37
8.2 Sistema di gestione ambientale.....	37
8.3 Approvvigionamento e stoccaggio delle materie prime.....	37
8.4 Consumi idrici.....	37
8.5 Consumi energetici.....	37
8.6 Scarichi idrici.....	37
8.7 Emissioni in atmosfera.....	37
8.8 Rifiuti.....	42

OGGETTO DELL'AUTORIZZAZIONE

Ragione sociale	Tecnoambiente SpA
Sede legale	San Miniato (PI) – fraz. Ponte a Egola, Via C. Mendes, 17
Sede operativa	San Miniato (PI) – fraz. Ponte a Egola, Via C. Mendes, 17
Tipo di installazione	Impianto di gestione di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi Operazioni R12-R13-D9-D13-D14-D15
Codice fiscale/partita IVA	00853930501
Codici e attività IPPC	5.1 “Lo smaltimento o il recupero di rifiuti pericolosi, con capacità di oltre 10 Mg al giorno che comporti il ricorso ad una o più delle seguenti attività ..omissis”; 5.3 Lo smaltimento dei rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 50 Mg al giorno, che comporta il ricorso ad una o più delle seguenti attività ed escluse le attività di trattamento delle acque reflue urbane, disciplinate al paragrafo 1.1 dell'Allegato 5 alla Parte Terza ..omissis..”; 5.5 “Accumulo temporaneo di rifiuti pericolosi non contemplati al punto 5.4 prima di una delle attività elencate ai punti 5.1, 5.2, 5.4 e 5.6 con capacità totale di oltre 50 Mg, eccetto il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono generati i rifiuti”.
Rappresentante legale	Roberto Parlanti
Referente IPPC	Roberto Parlanti
Impianto a rischio di incidente rilevante	NO
Sistema di gestione ambientale	UNI EN ISO 14001:2015 N. IT08/0802

1 DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE DI RIFERIMENTO

Il progetto valutato nel suo complesso è articolato sulla seguente documentazione presentata dal Gestore:

-Istanza di variante sostanziale, ai sensi dell'art. 29 nonies comma 2 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Provincia di Pisa con Determinazione Dirigenziale n. 626 del 20.02.2015 e s.m.i. relativamente all'istallazione gestione rifiuti sita in Via Chico Mendes 17 -Fraz. Ponte a Egola- Comune di San Miniato (PI) , trasmessa dal SUAP del Comune di San Miniato con note pervenute in atti regionali prot. 508833 del 06.11.2018, prot. 512683 e 512778 del 08.11.2018, costituita dai seguenti documenti informatici:

- E6_Attestazione_oneri_RT_ARPAT.pdf.p7m
- ASSOLVIMENTO_PAGAMENTO_BOLLO_VIRTUALE.pdf.p7m
- D1_Istanza_di_AIA.pdf.p7m
- D5_CPI.pdf.p7m
- DA_Disponibilit_area.pdf.p7m
- D2_CER_in_D9.pdf.p7m
- D6_Parere_VVF_esame_progetto.pdf.p7m
- E7_Dichiarazione_asseverazione_versamento.pdf.p7m
- E6_Attestazione_oneri_RT_ARPAT.pdf.p7m
- E11_Elenco_elaborati.pdf.p7m
- E5_Piano_gestione_AMD.pdf.p7m
- E12_Elenco_autorizzazioni.pdf.p7m
- D7_Voltura_AIA_ex_Tyche.pdf.p7m
- E3.1A_Emissioni_atmosfera_attuale.pdf.p7m
- E2.3A_Layout_impianto_attuale.pdf.p7m
- E3.2A_Rete_idrica_attuale.pdf.p7m
- E3.4A_Stoccaggio_viabilit_attuale.pdf.p7m
- PAPS_Planimetria_attuale_progetto_sovrapposto.pdf.p7m
- PD1_Planimetria_destinazione_aree_scoperte.pdf.p7m
- PD3A_Pianta_prospetti_sezioni_fabbricato_A_attuale.pdf.p7m
- E3.2_Rete_idrica.pdf.p7m
- E3.30A_Sorgenti_sonore_attuale.pdf.p7m

- PD3B_Pianta_prospetti_sezioni_fabbricato_B_attuale.pdf.p7m
- PD3C_Pianta_prospetti_sezioni_fabbricato_C_attuale.pdf.p7m
- PD2_Planimetria_corpi_fabbrica_e_fasi_operative.pdf.p7m
- PD3D_Pianta_prospetti_sezioni_fabbricato_D_progetto.pdf.p7m
- E3.4_Stoccaggio_viabilit_.pdf.p7m
- PD8B_Schema_a_blocchi_quantificato.pdf.p7m
- PD8A_Schema_funzionale_impianto_smaltimento_D9.pdf.p7m
- PD5_Planimetria_rete_idrica_e_antincendio.pdf.p7m
- QPG4_Descrizione_alternative_progettuali.pdf.p7m
- QE_Quadro_economico.pdf.p7m
- QPG1_Planimetria_1_a_25000.pdf.p7m
- QT_Quadro_temporale.pdf.p7m
- QPG3_Bacino_utenza_servito.pdf.p7m
- RP_Relazione_processo.pdf.p7m
- VP_Attuazione_prescrizioni_VIA.pdf.p7m
- RS_Relazione_assoggettabilit_Seveso_III.pdf.p7m
- RIE_Relazione_impianto_aspirazione_e_abbattimento_emissioni.pdf.p7m
- DVRC_Rischio_agenti_chimici
- PD4_Pianta_e_alzate_impianto_smaltimento_D9
- PD6_planimetria_contenimento_sversamenti
- PD7_Relazione_descrittiva
- RG_Relazione_geologica
- QPG2_Planimetria_1:200_e_1:5000
- QRP_Quadro_riferimento_programmatico
- E4_Sintesi_non_tecnica
- E8_Piano_di_Monitoraggio_e_Controllo
- E9_Piano_di_ripristino_dell'area
- E10_Schede_AIA
- D3_permesso_di_costruire

- D4 parere VIA
- E1 relazione AIA
- E2.1 Estratto topografico
- E2.2 Inquadramento urbanistico
- E 2.3 Layout impianto progetto
- E3.1 Emisisoni atmosfera
- E3.30 Sorgenti sonore
- E 3.3 VIAC

- Documentazione integrativa inoltrata dal Suap del Comune di San Miniato con nota in atti regionali prot. 115069 del 12.03.2019 e costituita da:

- - All.1- RIE-Relazione impianto di aspirazione abbattimento emissioni (aggiornamento):
- - All.2-Documentazione (estratto) di presentazione SCIA di realizzazione fabbricato ad uso;
- valutazioni a quanto riportato nel verbale della conferenza di Servizi della seduta del 05.02.2019.

- nota in atti Regione Toscana prot. n. 267463 del 08.07.2019 con la quale il SUAP del Comune di San Miniato , ha trasmesso la documentazione inviata dal Gestore relativa a: revisione del Piano di Monitoraggio e Controllo (Rev.1), descrizione delle fasi lavorative per la realizzazione del capannone D e integrazione alla relazione per l'utilizzo nel processo di trattamento D9 di soluzioni coadiuvanti acide-basiche o rifiuti ad alta viscosità;

- piano di monitoraggio e controllo rielaborato dalla società (rev.1) presentato con nota del 15.07.2019 e trasmesso dal Suap del Comune di San Miniato con nota in atti regionali prot.279266 del 17.07.2019 come modificato in sede di Conferenza di Servizi del 19.07.2019 e allegato al verbale stesso.

2 PREMESSA

La Società Tecnoambiente Spa, con sede legale in Via Chico Mendes 17 -Fraz. Ponte a Egola- Comune di San Miniato (PI) ha presentato al SUAP del Comune di San Miniato (PI) in data 05.11.2018 (trasmessa dallo stesso alla Regione Toscana con note pervenute in atti regionali prot. 508833 del 06.11.2018, prot. 512683 e 512778 del 08.11.2018), istanza di variante sostanziale, ai sensi dell'art. 29 nonies comma 2 del D.Lgs 152/06 e s.m.i., dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Provincia di Pisa con Determinazione Dirigenziale n. 626 del 20.02.2015 e s.m.i. relativamente all'istallazione gestione rifiuti sita in Via Chico Mendes 17 -Fraz. Ponte a Egola- Comune di San Miniato (PI), inviando un aggiornamento delle informazioni di cui all'art. 29 ter commi 1 e 2 del D.Lgs 152/06 e smi.

Nella medesima installazione è in esercizio anche un impianto di gestione di rifiuti liquidi pericolosi e non pericolosi, autorizzato ai sensi del Titolo III-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. dalla Provincia di Pisa con Determinazione Dirigenziale n. 5250 del 18.12.2014 e s.m.i. valida 10 anni rilasciata alla società Thyche Srl come successivamente volturata alla società Tecnoambiente Spa con Decreto Dirigenziale n.14606 del 11/10/2017 da parte della Regione Toscana.

Considerato quanto segue:

- con Decisione di Esecuzione (UE) 2018/1147 della Commissione del 10 agosto 2018 sono state stabilite le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per il trattamento dei rifiuti ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio pubblicata sulla GUUE 17/08/2018 n. L 208;

- all'art. 29-octies, comma 3 del D.Lgs. n. 152 del 2006 ("rinnovo e riesame") è previsto che relativamente alle installazioni dotate di autorizzazione integrata ambientale venga disposto il riesame con valenza, anche in termini tariffari, di rinnovo dell'autorizzazione entro 4 anni dalla data di pubblicazione della Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale dell'installazione;

- la Regione Toscana, ai sensi dell'art.29 nonies comma 5 del D.lgs 152/06 e s.m.i, con decreto dirigenziale n. 16905/2018 e smi ha approvato il calendario di presentazione della documentazione di riesame da parte dei Gestori dell'installazioni nelle quali si svolge come attività principale il trattamento di rifiuti di cui all'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.lgs 152/06 e smi. In particolare il punto 2 del dispositivo di tale decreto prevede che in caso di presentazione di modifica sostanziale l'AIA dell'installazione verrà contestualmente riesaminata considerando le nuove BATc.

Pertanto l'istanza (atti regionali prot. 508833 del 06.11.2018, prot. 512683 e 512778 del 08.11.2018) di modifica sostanziale presentata è da considerarsi come nuova autorizzazione ai sensi dell'art.29-ter per gli effetti dell'art. 29 nonies comma 2 e come riesame con valenza di rinnovo ai sensi dell'art. 29 octies comma 3 del D.Lgs 152/06 e smi, sull'installazione nel suo complesso;

Il progetto di modifica di cui trattasi è stato oggetto di procedimento di valutazione di impatto ambientale (VIA) ai sensi degli artt. 23 e seguenti del D.Lgs. 152/2006 e artt. 52 e seguenti della L.R. 10/2010 da parte della Regione Toscana che si è concluso con pronuncia positiva di compatibilità ambientale con Delibera G.R. n. 498 del 17.05.2018 subordinatamente al rispetto delle prescrizioni e raccomandazioni di cui alla medesima Delibera.

Il Gestore ha ottenuto Permesso di Costruire n.2017/56 del Comune di S.Miniato che prevede:

- la realizzazione di un nuovo edificio di tipo industriale (fabbricato D) con travi e pilastri in c.a., tamponamenti in pannelli in cls alleggerito, pavimentazione in cls industriale, di impronta pari a 2.975mq e altezza media di 13,8m.

- la demolizione di un fabbricato esistente (edificio B) di circa 1.190 m².

In data 20.11.2018, ai sensi del comma 3, dell'art. 29-quater, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. è stato pubblicato sul sito della Regione Toscana l'avviso di avvenuto deposito dell'istanza congiuntamente alla Sintesi non tecnica del progetto ai fini dell'accessibilità al pubblico e della presentazione di eventuali osservazioni. Entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione non sono pervenute osservazioni sulla domanda da parte di eventuali soggetti interessati ai sensi del comma 4 del sopra citato art. 29-quater.

In data 05.02.2019 si è svolta la prima seduta della Conferenza di Servizi in modalità simultanea ai sensi dell'art. 14 ter della L. 241/1990 e s.m.i al termine della quale sono state richieste integrazioni al Gestore.

Con nota - atti Regione Toscana prot. n. 115069 del 12.03.2019 - è stata trasmessa, dal SUAP del Comune di San Miniato a tutti gli enti coinvolti dal procedimento, la documentazione integrativa presentata dal Gestore a seguito di quanto richiesto in sede di CdS tenutasi il 05.02.2019.

In data 05.04.2019 si è tenuta una riunione tecnica, convocata con nota prot. n. 145228 del 04.04.2019, alla quale hanno partecipato Arpat Dipartimento di Pisa, VVFF di Pisa e il Gestore, per chiarire alcuni aspetti tecnici al fine del proseguo dell'iter istruttorio.

In data 31.05.2019 si è svolta la seconda seduta della Conferenza di Servizi in modalità simultanea ai sensi dell'art. 14 ter della L. 241/1990 e s.m.i che ha determinato di concludere in maniera favorevole il procedimento per il riesame, a seguito della modifica sostanziale dell'autorizzazione integrata ambientale vigente, visto quanto disposto dall'art. 29 nonies comma 2 del D.lgs 152/06 e s.m.i. di cui al Titolo III-bis dello stesso decreto, approvando il progetto presentato dalla Soc. Tecnoambiente Spa con prescrizioni.

La Cds ha, tra l'altro dato mandato agli uffici competenti della Regione Toscana - Settore Bonifiche e Autorizzazioni rifiuti, affinché procedano alla redazione del Parere Istruttorio Conclusivo (PIC) che avrà valenza di allegato Tecnico all'AIA secondo quanto emerso nell'ambito delle Conferenze di servizi sopra richiamate.

Con nota prot. n. 267463 del 08.07.2019 il Suap del Comune di San Miniato ha trasmesso la documentazione inviata dal Gestore contenente le informazioni integrative richieste in sede di CdS del 31.05.2019;

Con nota del 15.07.2019, trasmessa dal Suap del Comune di San Miniato in atti regionali prot.279266 del 17.07.2019, la Società ha inviato il piano di monitoraggio e controllo rielaborato (rev.1).

In data 19.07.2019 si è svolta la terza seduta della Conferenza di Servizi in modalità simultanea ai sensi dell'art. 14 ter della L. 241/1990 e s.m.i che approvato il Parere Istruttorio Conclusivo (PIC) e il PmeC, allegati al verbale stesso.

3 INQUADRAMENTO TERRITORIALE E AMBIENTALE

L'installazione è ubicata nella parte sud rispetto alla più ampia zona industriale denominata Comprensorio del Cuoio. Il Comprensorio del Cuoio copre un'area di circa 300 km² tra le province di Pisa e Firenze e comprende i Comuni di Santa Croce sull'Arno, Fucecchio, Castelfranco di Sotto, Montopoli in Val d'Arno e San Miniato. È caratterizzato da una rete costituita dalle zone conciarie, consorzi di depurazione delle acque e complessi residenziali decisamente popolati. Più precisamente l'installazione della Soc. Tenoambiente viene a collocarsi in prossimità del limite ovest del Comune di San Miniato, in località Ponte a Egola, nella zona industriale "Pruneta", in via Chico Mendes 17.

Sui fronti Sud-Est e Nord-Ovest l'insediamento è accessibile dalla viabilità principale del comprensorio rispettivamente Via Chico Mendes e Via Martin Luther King.

A circa 300 m in linea d'aria, a nord ovest dell'insediamento corre la S.G.C. Firenze-Pisa-Livorno, mentre a circa 280m sul fronte est fluisce il torrente Egola tributario in sinistra idrografica del fiume Arno. L'insediamento confina :

- a Nord-Est con l'attività conto terzi Valdegola;
- a Sud-Ovest con attività di spedizioni merci Savino del Bene S.P.A.

Con riferimento al PRG del Comune di S.Miniato il progetto ricade in zona D, industriale, del PS e all'interno di un'area a "destinazione produttiva" del RU

Con riferimento al PRB regionale il sito è localizzato in area esterna a tutte le aree non idonee, con diversi criteri di localizzazione premianti: sito a destinazione industriale, già adibito a stoccaggio e recupero rifiuti, dotato di infrastrutture, prossimo alla discarica Casa Bonello, con viabilità stradale esistente esterna ai centri abitati, baricentrico nel comprensorio del cuoio,

L'area in esame non risulta soggetta a vincoli sovraordinati ed in particolare a:

- Vincolo Idrogeologico (R.D. 3267/1923);
- Vincolo paesaggistico ai sensi dell'art.142 c.1, lett. c del D. lgs 42/2004 e ss.mm.ii;
- Vincolo paesaggistico e idrogeologico ai sensi degli art. 37 e 38 della l.R. 39/2000 e ss.mm.ii e dell'art 142 c.1 lett.g del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii. (territori coperti da foreste e boschi);
- Vincolo ex L.1497/39: beni paesaggistici di notevole interesse pubblico art. 136 del D.lgs 42/2004 e ss.mm.ii.;

L'area oggetto dell'intervento non è inserita in aree soggette a vincolo architettonico né archeologico.

Il territorio interessato dall'intervento in progetto non ricade all'interno di aree di interesse naturalistico bensì in zone significativamente distanti da queste. Il Sito di Importanza Regionale SIR - pSIC IT5170010 "i boschi di Germagnana e Montalto" è l'area di interesse naturalistico più vicina all'impianto e pone i suoi confini a circa 2 km a sud ovest in linea d'aria dall'impianto medesimo.

Il progetto ricade altresì all'esterno di aree con vincoli paesaggistici, archeologici, culturali, idrogeologici.

L'insediamento non rientra fra le aree soggette a bonifica per presenza di siti contaminati né rientra fra gli stabilimenti soggetti alla normativa inerente i rischi di incidenti rilevanti.

In riferimento alla pericolosità sismica il Comune di S.Miniato ricade in zona 3.

L'area ricade all'interno di una zona contrassegnata da classe di pericolosità da alluvione media P2, corrispondente ad area inondabile da eventi con tempo di ritorno maggiore di 30 anni e minore/uguale a 200 anni.

Nell'ambito della zonizzazione acustica l'area oggetto dell'intervento in progetto è classificata in Classe V – *Aree prevalentemente industriali* ex D.P.C.M 14.11.97.

L'installazione è referenziata dalle coordinate geografiche 43°41'39" N 10°47'44"E, insiste su un lotto di terreno di circa 12.605 m² censito al Foglio n.14, particelle nn. 1287, 1053 e 912 del Catasto terreni e fabbricati del Comune di S.Miniato. A seguito della modifica in progetto l'installazione sarà identificata come di seguito dettagliato:

- Superficie coperta fabbricato (A): 2.230,00 mq
- Superficie coperta fabbricato (C): 698,10 mq
- Superficie coperta fabbricato (D): 2975 mq
- Superficie coperta fabbricato (S-laboratorio): 44,00 mq
- Superficie coperta locali tecnici: 76,90 mq
- Superficie coperta tettoie: 89,28 mq
- Superficie scoperta in cls: 5527,14 mq
- Superficie scoperta in stabilizzato: 967,82 mq
- Superficie scoperta a verde: 119,91mq

4 DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO

L'impianto svolge attività di trattamento e stoccaggio di rifiuti solidi e liquidi pericolosi e non pericolosi.

L'AIA rilasciata dalla Provincia di Pisa presso l'intera istallazione (Determinazione Dirigenziale n.626/2015 e s.m.i. e Determinazione Dirigenziale n.5250/2014 e s.m.i.) prevede che tali attività siano svolte nei fabbricati esistenti denominati A- B-C per quanto riguarda i rifiuti solidi, e nei 5 serbatoi adiacenti al capannone A per quanto riguarda i rifiuti liquidi.

Le attività autorizzate sia per quanto riguarda rifiuti liquidi che solidi (pericolosi e non pericolosi) sono state identificate dalle operazioni R12-R13-D13-D14-D15 di cui agli Allegati B e C alla parte IV del D.Lgs 152/06 e s.m.i..

Il gestore ha presentato un progetto di modifica dell'impianto esistente che consiste nell'inserimento di una sezione di stabilizzazione e solidificazione di rifiuti solidi pericolosi e non pericolosi (operazione D9).

La nuova sezione in progetto prevede l'esercizio di un processo di stabilizzazione/ solidificazione di rifiuti solidi mediante il ricorso ad additivi inorganici (cemento, silicati, calce, argilla ecc.).

Le tipologie di rifiuti solidi che vengono trattati nella nuova linea sono caratterizzati da un contenuto di inquinanti prevalentemente inorganici, provenienti da diversi settori industriali, come lavorazione e trattamento superficiale dei metalli, trattamenti chimici, industrie metallurgiche, centrali termoelettriche e impianti di termovalorizzazione rifiuti, industria ceramica, industrie fotografiche, industrie tessili, industria estrattiva, bonifica terreni, dragaggio canali e aree portuali.

La nuova linea di trattamento rifiuti solidi che ha una potenzialità massima di progetto di 79.200 Mg/anno (pari a 240 Mg/giorno calcolata su 330 giorni/anno) è costituita da: tramoggia di carico di rifiuti palabili, miscelatore cocleato a trazione elettrica, nastri di alimentazione e scarico del miscelatore medesimo, sezioni di dosaggio a mezzo coclee degli additivi e/o dei rifiuti stoccati in sili.

Tale sezione sarà realizzata in un fabbricato già autorizzato con Permesso di Costruire n.2017/56 del Comune di S.Miniato che prevede:

- la realizzazione di un nuovo edificio di tipo industriale (fabbricato D) con travi e pilastri in c.a., tamponamenti in pannelli in cls alleggerito, pavimentazione in cls industriale, di impronta pari a 2.975mq e altezza media di 13,8m.

- la demolizione di un fabbricato esistente (edificio B) di circa 1.190 m².

Il progetto prevede inoltre riorganizzazioni interne degli spazi e adeguamenti funzionali per lo svolgimento delle attività già in essere.

A seguito della realizzazione del progetto di modifica, le attività di gestione dei rifiuti saranno svolte all'interno dei fabbricati (A), (C) e (D), quest'ultimo suddiviso in due ambienti D1 e D2 non comunicanti fra loro.

Nel fabbricato (A) verrà allestito l'impianto di triturazione e lavaggio degli imballaggi in plastica e metallo attualmente installato nel fabbricato (B).

Rimangono inalterate le attività di miscelazione e solidificazione dei rifiuti non pericolosi già precedentemente autorizzate dalla Provincia di Pisa con Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 626 del 20.02.2015 e s.m.i.

Nel fabbricato (C) resteranno invariate le tipologie di rifiuti, le modalità di stoccaggio dei rifiuti solidi pericolosi destinati allo smaltimento e al recupero, nonché le operazioni di riduzione volumetrica e miscelazione di rifiuti pericolosi già autorizzate (operazioni R12; R13; D13; D14; D15).

Nel compartimento D1 del fabbricato (D) di nuova edificazione è previsto l'inserimento della nuova sezione di stabilizzazione e solidificazione dei rifiuti solidi.

Nel compartimento D2 del fabbricato (D) di nuova edificazione è previsto lo stoccaggio in colli dei rifiuti pericolosi non soggetti ad operazione di miscelazione e/o triturazione.

Il deposito preliminare dei rifiuti conferiti in colli è realizzato su scaffalature metalliche allestite su platea in cls. È prevista l'installazione di n.10 stalli di scaffalature a tre ripiani.

Interventi previsti sugli edifici esistenti:

- Edificio (A): le opere, di lieve entità, sono correlate alla ricollocazione dell'impianto di triturazione e lavaggio con riposizionamento delle barriere amovibili in c.a. e delle cappe di aspirazione del relativo impianto di abbattimento.
- Edificio B: è prevista la demolizione del fabbricato esistente di circa 1.190 m².
- Edificio (C): allo scopo di mettere in comunicazione il fabbricato con il comparto (D1) verrà realizzata un'apertura sulla parete perimetrale a comune. A causa della differenza di quota (20 cm) tra i piani di imposta della pavimentazione sarà realizzata una rampa di raccordo tra i due comparti.

Attività svolte nella nuova configurazione impiantistica:

A seguito della modifica presentata dal gestore, le attività di gestione rifiuti che verranno svolte presso l'installazione sono di seguito rappresentate:

Tipologia	Operazione svolta	Descrizione Attività	Fabbricato
Rifiuti solidi	R13/D15	stoccaggio	A – C - D2
	R12/D13/D14	Sconfezionamento, ricondizionamento, triturazione, raggruppamento, miscelazione, solidificazione	A – C
	D9	Miscelazione, stabilizzazione, solidificazione	D1
Rifiuti liquidi	R13/D15	Stoccaggio in colli	D2
		Stoccaggio in serbatoi	Serbatoi 4 e 5
	R12/D13/D14	Ricondizionamento, accorpamento miscelazione	Serbatoi da 4 e 5
	D9	Ricondizionamento, accorpamento miscelazione propedeutico al successivo utilizzo nell'operazione D9 da effettuarsi nel fabbricato D1	-Serbatoio 1 per soluzioni acide -Serbatoio 2 per soluzioni basiche -Serbatoio 3 per soluzioni di adesivi e sigillanti

4.1 Impianto di gestione rifiuti solidi

Sui rifiuti solidi vengono effettuate le attività di stoccaggio, miscelazione, solidificazione dei fanghi e triturazione (operazioni R12; D13; D14;R13;D5) come di seguito descritto.

Fabbricato A- (operazioni R12-R13-D13-D14-D15)

Il fabbricato (A) ha una superficie di circa 2.230 m² ed altezza di gronda di circa 12,40 m. Nel volume del fabbricato rivolto a sud est verso Via Chico Mendes sono ricavati i locali a supporto dell'attività, adibiti ad uffici e servizi, disposti su due piani oltre al piano terra, ciascuno di superficie lorda di circa 195 m². L'ingresso a detti uffici è consentito tramite accesso pedonale da via Chico Mendes.

Nel capannone A viene svolta attività di stoccaggio, triturazione e lavaggio degli imballaggi in plastica e metallo (pericolosi e non pericolosi), di miscelazione di rifiuti solidi non pericolosi e solidificazione fanghi.

La capacità massima di stoccaggio istantaneo rifiuti nel fabbricato (A), è pari a:

- 2600 t di rifiuti non pericolosi (RNP);

- 50 t di rifiuti pericolosi

Stoccaggio(R13-D15)

Lo stoccaggio viene effettuato in cumuli in apposite baie delimitate da pareti mobili in c.a. dall'altezza di 3,00 m, al fine di raggiungere carichi utili per l'avvio allo smaltimento o al recupero, ad eccezione dei rifiuti polverulenti che vengono conferiti e stoccati in appositi imballaggi chiusi quali big-bag.

I rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) vengono depositati in un apposito scarrabile o in ceste per il successivo avvio a centri di recupero, senza subire alcuna lavorazione.

Una specifica baia è dedicata al solo deposito preliminare di rasatura vegetale (CER 040199) ed una per il sale da conceria (040199) da inviare a recupero presso centri esterni.

Triturazione (R12)

La triturazione viene utilizzata per la riduzione volumetrica sia di rifiuti non pericolosi che dei rifiuti pericolosi, prima dell'avvio diretto allo smaltimento/recupero o previa miscelazione con altre tipologie di rifiuti.

Viene utilizzato un trituratore il cui posizionamento verrà delimitato con segnaletica orizzontale, al fine di escludere l'accesso all'area ad operatori a terra.

Viene inoltre svolta attività di lavaggio degli imballaggi

Gli imballaggi in arrivo nel fabbricato (A) vengono selezionati al fine di escludere quelli non trattabili nell'impianto di triturazione e lavaggio. Gli imballaggi selezionati vengono stoccati in prossimità dell'impianto, costituito da un trituratore e da un sistema di lavaggio. Un operatore prima di alimentare manualmente la tramoggia del nastro di alimentazione del trituratore provvede a privare gli imballaggi delle componenti non recuperabili quali coperchi, manici, etichette, gabbie di

ferro ecc.

Il sistema di lavaggio del triturato è costituito da una lavatrice alimentata da un nastro trasportatore proveniente direttamente dal trituratore con un quantitativo di triturato preimpostato.

L'impianto viene alimentato con la soluzione detergente mediante pompa dosatrice che aspira direttamente dai contenitori di approvvigionamento del prodotto commerciale (cisterne 1.000 litri).

La triturazione avviene per campagne specifiche nelle quali a seguito di un controllo visivo dei contenitori in arrivo, al fine di escludere gli imballaggi pieni o contenenti quantitativi eccessivi di soluzioni, vengono avviati alla triturazione imballaggi in metallo e plastica con le stesse caratteristiche di pericolo e costituiti dalle stesse tipologie di materiali al fine di ottenere un flusso omogeneo.

Le soluzioni detergenti concentrate acquistate in contenitori da 50-10 lt vengono opportunamente miscelate con acqua in un apposito serbatoio da 200 lt dotato di bacino di contenimento. Tramite PLC la soluzione viene inviata in quantità predefinita alla lavatrice che funzionerà per un tempo predeterminato e sufficiente per l'ottenimento di un prodotto pulito. Le acque sature dei risciacqui vengono scaricate direttamente in fognatura.

Il materiale così trattato viene depositato in apposita baia/cassone scarrabile e inviato a impianti di recupero al raggiungimento di un quantitativo di carico utile. Qualora gli accertamenti analitici effettuati sul prodotto in uscita diano esito negativo il materiale può essere sottoposto ad ulteriore ciclo di lavaggio o avviato al recupero come rifiuto non pericoloso.

La potenzialità della linea di triturazione e lavaggio è di circa 12 t/g tenendo conto di un tempo necessario per un ciclo di lavaggio variabile tra 90 e 120 min.

I materiali plastici ottenuti vengono avviati al recupero presso aziende che producono manufatti tecnici quali tubazioni per l'irrigazione, imballaggi per l'industria chimica, vasi per giardinaggio ecc. Naturalmente è escluso l'utilizzo per la produzione di prodotti per alimenti o di componenti per dispositivi di sicurezza.

I materiali metallici vengono avviati al recupero in impianti di recupero metalli.

L'attività è identificata con il codice R12 in quanto i rifiuti prodotti saranno inviati ad idonei impianti autorizzati.

Solidificazione e miscelazione dei fanghi non pericolosi (operazione D13-D14):

Nel fabbricato A sui rifiuti costituiti dai fanghi non pericolosi elencati nella *Tabella 2 "Elenco fanghi oggetto di solidificazione"*. viene effettuata attività di solidificazione (operazione D13-D14) attraverso la miscelazione con rifiuti speciali non pericolosi (individuati in *Tabella 1 "Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate"*) aventi caratteristiche assorbenti quali segatura, polveri di cuoio, rifiuti da fibre grezze, polveri di scarto di rivestimento, ceneri, terre e rocce di scavo e terre di bonifica, in quantitativi massimi pari al 20%.

L'attività di miscelazione e solidificazione avviene in una delle baie del fabbricato A provvista di bocchette di aspirazione e senza l'intervento di operatori a terra bensì con l'utilizzo di pale meccaniche. Nel caso di utilizzo delle polveri di cuoio o di altri rifiuti polverulenti gli stessi

vengono conferiti in appositi big-bags e al momento dell'operazione di miscelazione prelevati e rotti direttamente sul cumulo di fanghi con un mezzo provvisto di pinze e cabina chiusa.

Il rifiuto solidificato con tenore di secco superiore al 25% è avviato allo smaltimento in discarica.

Fabbricato C- (operazioni R12-R13-D13-D14-D15)

Il fabbricato (C) è di tipo industriale con tamponamenti in parte in c.a. ed in parte prefabbricati, di superficie pari a circa 698,10 m² ed altezza di gronda 10,80 m. La superficie interna è interamente cls industriale, suddivisa in baie di stoccaggio con pareti in prefabbricato mobili di altezza di 3,5 m.

La capacità massima di stoccaggio istantaneo dei rifiuti nel fabbricato (C), è pari a:

470 t di rifiuti pericolosi (RP)

Stoccaggio:

Nel fabbricato (C) viene effettuato lo stoccaggio dei rifiuti solidi pericolosi (RP) destinati sia allo smaltimento sia al recupero (operazioni D15- R13), nonché operazioni di riduzione volumetrica e miscelazione di rifiuti pericolosi (RP) (operazioni D13-D14- R12).

Triturazione:

L'attività di triturazione viene utilizzata per la riduzione volumetrica dei rifiuti pericolosi prima dell'avvio diretto allo smaltimento/recupero o previa miscelazione con altre tipologie di rifiuti pericolosi.

Viene utilizzato un tritatore fisso ad energia elettrica alimentato dal caricatore semovente a polipo. Il tritatore è posizionato all'interno di una zona posta in sicurezza dotata di dispositivo che impedisce l'accesso al personale addetto e segregata grazie alla installazione di recinzione perimetrale in metallo e cemento.

Il materiale triturato è scaricato nella baia adiacente tramite nastro trasportatore e successivamente depositato all'interno delle baie di stoccaggio prima dell'invio a smaltimento/recupero finale.

Le tipologie di rifiuti pericolosi sono quelle riportate in *Tabella 1 "Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate"*.

Miscelazione di rifiuti pericolosi:

I RP sono conferiti in cassoni, stoccati nelle apposite baie e miscelati con altre tipologie di rifiuti pericolosi per la costituzione di miscele destinate allo smaltimento/recupero finale.

L'attività di miscelazione di rifiuti pericolosi, per cui viene autorizzata, ai sensi dell'art. 187 comma 2 del D.Lgs 152/06 e smi anche la miscelazione in deroga per rifiuti pericolosi con caratteristiche di pericolo diverse, viene effettuata direttamente nelle baie di stoccaggio a mezzo di pala meccanica.

I rifiuti possono essere miscelati solo se rispettano già all'origine i limiti di accettabilità degli impianti di destinazione. Le operazioni di miscelazione devono essere svolte con le modalità e prescrizioni definite al punto 8.8 "Rifiuti" del presente documento.

Sono previsti due flussi: uno destinato ad impianti di incenerimento e l'altro ad impianti di discarica.

Per la miscela destinata ad incenerimento non sono accettati rifiuti con classi di pericolosità HP1, HP2, HP9, HP12 “esplosivo, comburente, infettivo, che libera gas a tossicità acuta”.

Per la miscela destinata allo smaltimento in discarica non sono accettati rifiuti con classi di pericolosità HP1, HP2, HP3, HP8, HP9, HP12 “esplosivo, comburente, infiammabile, corrosivo, infettivo, che libera gas a tossicità acuta”.

Prima della miscelazione i rifiuti, se necessario, possono essere sottoposti a preventiva triturazione.

Le miscele in uscita dall’impianto verranno identificate con i codici CER 190204* “rifiuti premiscelati contenenti almeno un rifiuto pericoloso” o con CER 191211* “altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti contenenti sostanze pericolose”.

Per le attività svolte nel fabbricato C il Gestore, in aggiunta a quanto già autorizzato per la miscelazione di RP, è autorizzato ai sensi dell’art. 187 del D.lgs 152/06 e s.m.i. alla miscelazione di rifiuti pericolosi con rifiuti non pericolosi non destinabili ad impianti di termodistruzione per rifiuti non pericolosi a causa di caratteristiche chimico fisiche e parametri analitici incompatibili con tali destinazioni, fermo restando che in tal caso il rifiuto in uscita è classificato come pericoloso.

Tale miscelazione è autorizzata solo per i rifiuti ricompresi nei CER individuati in *Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”*.

Fabbricato D (operazioni R13-D9-D15)

Il fabbricato (D) di nuova edificazione con superficie in pianta di 2975 m² ed altezza di gronda di circa 13,80 m è suddiviso in due comparti D1 e D2 segregati tra loro. Il fabbricato è servito da aperture carrabili munite di portoni scorrevoli motorizzati e da uscite di sicurezza.

Il **comparto D1** di nuova edificazione è composto da:

- linea di ricezione rifiuti, articolata con tramoggia di carico a mezzo pala gommata e nastri trasportatori di alimentazione miscelatore;
- linea di ricezione polveri, costituita da dispositivo svuotasacconi e coclea estrattrice;
- linea di miscelazione e scarico articolata con miscelatore a coclee orizzontali e nastri trasportatori di scarico del materiale trattato;
- linee di dosaggio additivi chimici e/o rifiuti (ceneri e/o scorie da combustione) in polvere costituiti da sili di stoccaggio da circa 80 m³, coclee estrattrici e serbatoi intermedi di pesatura;
- linea di dosaggio rifiuti liquidi con tubazione connessa all’impianto del trattamento dei rifiuti liquidi, munita di valvola di regolazione controllata da misuratore di portata totalizzatore.

Il ciclo di lavorazione può avvenire nella modalità di marcia discontinua (batch) e/o in quella continua.

Nella modalità discontinua (batch) la lavorazione si distingue in 3 fasi sequenziali e distinte:

- a) caricamento del dosatore (rifiuto+additivi);
- b) trasferimento al miscelatore e miscelazione, per la formazione dell’amalgama;

c) scarico dell'amalgama nelle specifiche baie di maturazione

Solidificazione/stabilizzazione (D9)

Nel compartimento D1 di nuova edificazione è previsto l'inserimento della nuova sezione di stabilizzazione e solidificazione dei rifiuti solidi. A ridosso dei lati longitudinali del fabbricato è previsto lo stoccaggio in baie dei RP e RNP (solidi e fanghi palabili conferiti a mezzo bilici) da avviare al trattamento chimico-fisico e dei rifiuti NP (stabilizzati e/o solidificati) o P (parzialmente stabilizzati) in uscita dal trattamento medesimo. L'impianto è attrezzato di baia dedicata al pretrattamento/omogeneizzazione preliminare dei rifiuti mediante pala gommata e di dispositivo svuota sacconi per i rifiuti polverulenti conferiti in big-bags.

In estrema sintesi l'impianto di trattamento è costituito da tramoggia di carico (dosatore) di rifiuti palabili, miscelatore cocleato a trazione elettrica, nastri di alimentazione e scarico del miscelatore medesimo, sezioni di dosaggio a mezzo coclee degli additivi e/o dei rifiuti stoccati in sili.

Nel mescolatore sono direttamente alimentati a mezzo coclea anche i rifiuti polverulenti in uscita dal dispositivo svuota sacconi, l'acqua di fluidificazione e abbattimento preliminare delle polveri e in dipendenza della tipologia del rifiuto, i rifiuti liquidi pericolosi (RP) provenienti dai serbatoi di stoccaggio utilizzati in sostituzione di reagenti chimici.

Il pretrattamento chimico-fisico di alcune tipologie di rifiuti caratterizzate da specifici inquinanti è realizzato in baia in c.a. delimitata su tre lati e munita di platea in pendenza verso l'interno per evitare la diffusione di liquidi di percolazione.

Gli additivi che verranno aggiunti in baia saranno approvvigionati in sacchi, big-bags o cisternette allestiti su scaffalatura posta sotto tettoia all'esterno del fabbricato. La scaffalatura sarà suddivisa, sulla base della compatibilità chimica, in tre settori separati ripartiti nel modo seguente:

- stoccaggio su tre stalli a due ripiani di calce idrata, ossido di calcio, cemento portland, zeolite/bentonite, carbonato di calcio e solfuro di sodio;
- stoccaggio su tre stalli a due ripiani di acido fosforico, acido solforico, sodio bisolfito, ferro cloruro e solfato ferroso;
- stoccaggio su uno stallo a due ripiani di acqua ossigenata.

Lo stoccaggio è previsto in sacchi, big-bags, taniche, cisternette. Ciascuna scaffalatura sarà provvista di idoneo bacino di contenimento.

I rifiuti stabilizzati e/o solidificati saranno prelevati a mezzo di pala gommata in una delle 4 baie di larghezza 10 m, profondità 9 m delimitate da muri in c.a. di altezza 5 m. Considerata un'altezza media del cumulo di 4,5 m ne risulta una capacità di deposito per ciascuna baia di circa 405 m³. Gli altri rifiuti di risulta dal trattamento sono costituiti dai materiali grossolani separati dalla griglia posta a protezione della tramoggia di carico fanghi e dai big-bags/teli separati dall'impianto svuota sacconi.

E' previsto che a seguito del trattamento D9 di stabilizzazione/solidificazione i rifiuti prodotti possano essere conferiti, oltre che a impianti di discarica/incenerimento, anche presso impianti di destinazione finale in siti ex attività estrattive in miniera in stati membro della Comunità Europea in

cui le Autorità Competenti abbiano ricondotto l'operazione di deposito definitivo del rifiuto all'operazione "R5" di cui all'allegato II della Direttiva Europea 2008/98/CE purchè l'attività svolta dalla società Tecnoambiente Spa sia funzionale alla successiva operazione di deposito definitivo e che il prodotto ottenuto dal processo di lavorazione rispetti gli standard specifici previsti dall'autorizzazione dell'impianto di destinazione.

Dovrà inoltre essere rispettato quanto indicato al paragrafo 8.8 del presente Allegato Tecnico.

Nell'ambito dell'attività di trattamento D9, è autorizzata anche la miscelazione in deroga, ai sensi dell'art. 187 comma 2 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. secondo quanto di seguito descritto:

- tra rifiuti pericolosi con caratteristiche di pericolo diverse, al fine dell'ottimizzazione del lotto prodotto.

- tra rifiuti pericolosi e non pericolosi, nel caso in cui anche a seguito del trattamento i rifiuti non pericolosi non rispettino i limiti del test di cessione per l'accettabilità in discarica per NP di cui alla tab.5 del D.M. 27/09/2010, fermo restando che in tal caso il rifiuto in uscita è classificato come pericoloso.

Quest'ultimi sono caratterizzati in fase di omologa dalla presenza di specifici metalli (As, Sb e Se).

I rifiuti contraddistinti dalle classi di pericolo HP4 o HP8 possono essere sottoposti ad un pretrattamento dedicato, al fine di neutralizzare il rifiuto, attraverso l'utilizzo di idonei additivi.

Solo dopo tale pretrattamento dedicato il rifiuto potrà, a seguito di verifica analitica, essere gestito anche con altri rifiuti pericolosi escludendo dal lotto finale la classe di pericolo HP4 o HP8 ma mantenendo la somma di tutte le altre classi di pericolo originarie.

In caso in cui, a seguito del pretrattamento dedicato per la neutralizzazione, venga generato già un rifiuto idoneo al successivo smaltimento definitivo, senza quindi ulteriore gestione con altri rifiuti pericolosi, lo stesso sarà gestito come rifiuto pericoloso attribuendogli la classe di pericolo più idonea sulla base della determinazione analitica effettuata.

In caso di indisponibilità del fabbricato A potrà essere utilizzato il comparto D1 per effettuare la miscelazione di rifiuti non pericolosi (fanghi, polveri), come operazione di smaltimento D13 e D14 (Raggruppamento e ricondizionamento preliminare).

A tale scopo verranno temporaneamente dedicate baie specifiche in modo da eliminare possibili ed eventuali interferenze con il trattamento chimico-fisico D9.

La potenzialità di trattamento dei rifiuti solidi è di 20t/h, corrispondente su base annua a 79.200 t calcolata su 330 giorni.

Stoccaggio:

Le capacità massima di stoccaggio istantaneo rifiuti nel comparto operativo (D1) in progetto è pari a:

2550 t di rifiuti in ingresso ripartiti tra rifiuti pericolosi (RP) e rifiuti non pericolosi (RNP);

2928 t di rifiuti trattati ripartiti tra rifiuti parzialmente stabilizzati, stabilizzati e/o solidificati.

Il **compartimento D2** di nuova edificazione è adibito a:

- stoccaggio in colli dei rifiuti solidi pericolosi (RP) non soggetti ad operazione di miscelazione e/o triturazione quali ad esempio: RAEE, amianto, ceneri leggere, lana di roccia etc.

Lo stoccaggio (operazioni D15-R13) dei rifiuti conferiti in colli è realizzato su scaffalature metalliche o a terra su pallet per i rifiuti più ingombranti e/o pesanti. L'area di stoccaggio ha una superficie di 34,50x19,5 m su cui saranno installati di n.10 stalli di scaffalature a tre ripiani. Lo stoccaggio in colli è realizzato anche a terra.

I 2 stalli dedicati allo stoccaggio dei rifiuti liquidi saranno provvisti di idoneo bacino di contenimento.

Le capacità massima di stoccaggio del comparto operativo del comparto (D2) di nuova costruzione, è pari a 430 t di rifiuti pericolosi (RP).

4.2 Impianto di gestione rifiuti liquidi (R12-R13-D13-D14-D15-D9)

La sezione dei rifiuti liquidi è costituita da 5 serbatoi provvisti di doppia parete, da 95 mc ciascuno, di cui due in vetroresina e tre in acciaio al carbonio. Ciascun serbatoio è munito di dispositivi di sicurezza quali: sistema di monitoraggio in continuo di integrità dei serbatoi, indicatore di livello a vista esterno, valvola di sicurezza in caso di sovrappressione, tubazione di troppo pieno con guardia idraulica, misuratore di livello con trasmissione di segnale su pannello di controllo con sistema di inibizione delle pompe in caso di superamento del livello, livellostato di blocco-impianto per massimo riempimento, misuratore di temperatura in continuo. Un apposito quadro di controllo permette all'operatore di verificare che ci siano le condizioni per lo scarico.

I serbatoi sono posizionati su un basamento in c.a. confinato da una cordolatura. Ciascuno dei suddetti bacini di contenimento è provvisto di un pozzetto con relativa pompa di sollevamento che rilancia le acque di prima pioggia corrispondenti ai primi 5 mm, nei relativi serbatoi di stoccaggio rifiuti, mentre le acque di seconda pioggia vengono inviate ad uno dei tre serbatoi da 15 mc ciascuno, posizionati in adiacenza dell'impianto scrubber venturi, installati ai fini del riutilizzo delle acque nell'impianto nel suo complesso.

L'area di scarico è coperta con tettoia in lamiera grecata dalle dimensioni di 4,25 m X 3,90 m e altezza di 4,50 m ed è stata realizzata in rilevato di alcuni cm rispetto al piano del piazzale e con pendenze tali da far confluire gli eventuali percolamenti in un pozzetto di raccolta dal quale vengono rilanciati ai serbatoi di stoccaggio.

Tre dei suddetti serbatoi vengono utilizzati per lo stoccaggio di rifiuti pericolosi (acidi, basi e altre tipologie) e due per rifiuti non pericolosi che possono essere stoccati indistintamente in qualsiasi serbatoio previo lavaggio dello stesso se contenente precedentemente rifiuti pericolosi.

La capacità massima di stoccaggio della sezione dei rifiuti liquidi è autorizzata per:

rifiuti pericolosi e non pericolosi 475 Mg di cui al massimo 285 Mg di rifiuti pericolosi.

I rifiuti possono essere conferiti sia in autocisterne che in contenitori di varia grandezza (chilolitriche, fusti, taniche) e trasferiti direttamente nei relativi serbatoi mediante apposite pompe. La gestione della suddetta sezione di stoccaggio prevede sia l'accorpamento di rifiuti pericolosi tra loro e non pericolosi tra loro identificati dallo stesso codice CER e provenienti da diversi produttori, sia la miscelazione di rifiuti pericolosi tra loro identificati con codici CER e classi di pericolosità diverse. A tal fine viene autorizzata la miscelazione in deroga ai sensi dell'art. 187 del D.lgs 152/06 e s.m.i. per tale attività.

Per tutte le operazioni di miscelazione e accorpamento vengono previste oltre alle procedure di omologa anche verifiche analitiche preliminari di compatibilità dei rifiuti da scaricare con la miscela presente nei singoli serbatoi.

Prima della miscelazione viene prevista altresì una prova in laboratorio di compatibilità dei rifiuti da scaricare con quelli già presenti nel serbatoio di destinazione, al fine di escludere qualsiasi tipo di reazione indesiderata. Le miscele ottenute vengono inviate ad impianti di trattamento chimico fisico, all'incenerimento o ad impianti di recupero finali.

Sono previsti tre tipi di miscela:

miscela 1: costituita da rifiuti con $\text{pH} < 4$ e destinata a trattamenti chimico-fisico D9

miscela 2: di basi costituita da rifiuti con $\text{pH} > 11$ e destinata a trattamenti chimico-fisico D9

miscela 3: di rifiuti destinati al trattamento chimico-fisico D9, incenerimento D10, o a operazioni di recupero R.

Con l'inserimento della nuova sezione di stabilizzazione/solidificazione di rifiuti solidi è previsto in aggiunta a quanto già autorizzato il dosaggio di rifiuti liquidi pericolosi nella fase di pretrattamento in baia e/o miscelazione. Le tipologie di rifiuto individuate come coadiuvanti del processo di trattamento di inertizzazione sono costituite da soluzioni acquose di natura inorganica acida o alcalina (correttori di pH), oppure da adesivi e sigillanti che possiedono un'intrinseca funzione inertizzante. Tale attività è inquadrabile come operazione D9.

5 ATTIVITÀ, OPERAZIONI E QUANTITATIVI AUTORIZZATI NELL'INTERA INSTALLAZIONE:

Le attività che vengono svolte nell'installazione sono identificate dai seguenti codici IPPC di cui all'Allegato VIII della Parte Seconda del D.Lgs 152/06 e smi:

- 5.1 “Lo smaltimento o il recupero di rifiuti pericolosi, con capacità di oltre 10 Mg al giorno che comporti il ricorso ad una o più delle seguenti attività ..omissis”;
- 5.3 Lo smaltimento dei rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 50 Mg al giorno, che comporta il ricorso ad una o più delle seguenti attività ed escluse le attività di trattamento delle acque reflue urbane, disciplinate al paragrafo 1.1 dell'Allegato 5 alla Parte Terza ..omissis..”;
- 5.5 “Accumulo temporaneo di rifiuti pericolosi non contemplati al punto 5.4 prima di una delle attività elencate ai punti 5.1, 5.2, 5.4 e 5.6 con capacità totale di oltre 50 Mg, eccetto il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono generati i rifiuti”.

La Soc. Tecnoambiente SpA è autorizzata per lo svolgimento delle operazioni D13, D14, D15 e R12 e R13 di cui agli allegati A e B della parte IV del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Con la messa in esercizio della nuova sezione di stabilizzazione e solidificazione dei rifiuti solidi nel sezione D1 del fabbricato (D) di nuova edificazione sarà autorizzato anche il trattamento fisico-chimico mediante l'operazione D9 .

Pertanto le operazioni di cui agli Allegati B e C alla Parte Quarta del D.lgs 152/06 e smi autorizzate sono le seguenti:

- D9: trattamento fisico-chimico;
- D13: Raggruppamento preliminare rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D12;
- D14: Ricondizionamento preliminare rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D13;
- D15: deposito preliminare di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi;
- R12: Scambio di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi per sottoporli ad una delle operazioni indicate da R1 a R11;
- R13: messa in riserva di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi.

I codici CER dei rifiuti gestiti, suddivisi per categorie omogenee da sottoporre alle operazioni di trattamento e smaltimento, sono quelli riportati in Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

Le quantità massime autorizzate per le operazioni di recupero R12, R13 e smaltimento D9, D13, D14 e D15 dell'Allegato B al D.Lgs. 152/06 sono quelle di seguito descritte:

Il quantitativo massimo annuo totale di rifiuti liquidi e solidi pericolosi e non pericolosi movimentabile presso l'installazione è di 239.200 ton/anno e di 880 ton/giorno, i quantitativi massimi autorizzati per singola operazione sono così ripartiti:

Attività gestione rifiuti	Quantitativi annui gestibili (250 gg/anno)	Quantitativi annui gestibili (330 gg/anno)
Trattamento		
D13, D14, R12	92.545 t/anno Solidi e liquidi di cui max 24.000 t/anno di rifiuti pericolosi	-
D9	-	79.200 t/anno solidi pericolosi e non pericolosi
Stoccaggio e messa in riserva		
D15, R13	Fino a 160.000 t/anno	

Attività gestione rifiuti	Quantitativi gestibili su base giornaliera
Trattamento	
D13, D14, R12	370 t/giorno di cui max 96 t/giorno di rifiuti pericolosi
D9	240 t/giorno di rifiuti pericolosi e non pericolosi
Stoccaggio e messa in riserva	
D15, R13	Fino a 640 t/die di cui massimo 200 ton/giorno in D15

Quantitativi di accumulo istantaneo					
Tipologia rifiuti	Fabbricato	Quantità massime di D15 esclusivo (ton)	Quantità massime di R13 esclusivo (ton)	Quantità di D15-R13 collegate al trattamento in impianto	Quantità totale massima autorizzata (ton)
Non pericolosi	A	260	600	2600	2600
Pericolosi	A	-	-	50	50
	C	-	-	470	470
	D2	400	30	-	430
Rifiuti liquidi	Parco serbatoi	190		475 di cui massimo 285 di rifiuti pericolosi	475

L'assetto impiantistico finale autorizzato è quello riportato nella planimetria di cui all'**Allegato 3** alla presente autorizzazione di cui è parte integrante e sostanziale.

6 CONSUMI, MOVIMENTAZIONE E STOCCAGGIO DI MATERIE PRIME E COMBUSTIBILI

6.1 Consumi e stoccaggio di materie prime

6.1.1 Consumi idrici

L'approvvigionamento idrico per gli usi domestici avviene dall'acquedotto mentre l'acqua ad uso industriale è fornita da un pozzo.

I consumi stimati sono i seguenti:

Acqua potabile circa 1.500 mc/a

Acqua da pozzo circa 2.000 mc/a

E' previsto un riutilizzo interno delle acque meteoriche per un quantitativo di circa 2.700 mc/anno.

6.1.2 Produzione di energia

Nell'impianto in questione non è prevista la produzione di energia termica o elettrica per alimentare le attività o le unità operative.

6.1.3 Consumo di energia

Ciascuno dei due fabbricati esistenti (A) e (C) è servito da propria cabina di trasformazione MT/BT.

Il nuovo fabbricato D da realizzare sarà asservito dalla stessa cabina elettrica attualmente a servizio del fabbricato C:

I consumi di energia imputabili alle attività del fabbricato (A) sono principalmente correlati a:

- impianto luce e forza motrice dei locali adibiti ad uffici e servizi a supporto della attività;
- impianto di climatizzazione dei locali adibiti ad uffici e servizi;
- impianti tecnologici di abbattimento emissioni (ventilatori, pompe centrifughe, asserviti a filtri, lavatore venturi e colonne di lavaggio);
- impianto di lavaggio contenitori metallici ed in plastica.

I consumi di energia imputabili alle attività del fabbricato (C) sono principalmente correlati a:

- attività di triturazione rifiuti pericolosi;
- impianto di abbattimento emissioni (ventilatori, pompe centrifughe, asserviti a filtri, colonne di lavaggio);
- alimentazione della sezione di stoccaggio in serbatoi dei rifiuti liquidi.

I consumi di energia imputabili alle attività del nuovo fabbricato (D) sono principalmente correlati a:

- utenze elettromeccaniche della linea di trattamento (tramoggia, mescolatore, coclee dosaggio additivi in polvere, nastri trasportatori, svuota sacconi etc);

- impianto di abbattimento emissioni (ventilatori, pompe centrifughe, asserviti a filtri, colonne di lavaggio).

Nella configurazione attuale l'insediamento registra un consumo di circa 4,1 kWh per ogni tonnellata di rifiuto prodotto (dato riferito all'anno 2017).

Nella configurazione finale dell'installazione, a fronte di una potenza assorbita mediata sulle 24 ore di circa 110 kW, è stimato un consumo annuo di 858.000 kWh corrispondente a circa 9,5 kWh per ogni tonnellata di rifiuto in uscita dal trattamento.

6.1.4 *Gestione impianti di riscaldamento*

Nell'insediamento non sono installati impianti termici civili alimentati con fonti tradizionali e/o rinnovabili. Le aree operative di gestione dei rifiuti nei fabbricati non sono riscaldate. I locali del fabbricato (A) destinati a uffici e servizi sono serviti da un impianto di climatizzazione a pompe di calore con scambio termico acqua/aria a mezzo di fan coils. Dalle misure di assorbimento di ciascuna delle 7 pompe di calore pompa di calore, risultate in media rispettivamente pari a 2,35 kW in modalità riscaldamento e 2,75 kW in modalità raffreddamento, è fornita di seguito una stima del consumo di energia elettrica imputabile alla climatizzazione degli uffici.

6.1.5 *Stoccaggio di materie prime e combustibili*

Con l'inserimento della nuova sezione di trattamento chimico fisico è prevista la realizzazione di una scaffalatura sotto tettoia, all'esterno del fabbricato (D) dedicata allo stoccaggio degli additivi conferiti in sacchi e/o fusti-taniche e cisternette. Gli additivi granulari e/o polverulenti sfusi saranno stoccati all'interno del fabbricato D1 in n. 5 sili dedicati di capacità di circa 80 m³ cadauno equipaggiati di dispositivo di filtrazione delle polveri in fase di carico.

Tutte le aree di approvvigionamento sono asservite dalla rete fognaria dell'impianto che convoglia eventuali gocciolamenti nella rete fognaria interna con scarico finale in fognatura.

6.2 GESTIONE DEI CONSUMI

I consumi dell'impianto sono rappresentati essenzialmente da:

- energia elettrica
- acqua (di rete e di pozzo)
- carburante per macchine operatrici
- additivi chimici
- beni di consumo

L'energia elettrica è fornita in MT dall'ente gestore mentre gli additivi chimici sono conferiti in impianto a mezzo autocarri e autosili.

L'approvvigionamento di acqua per gli usi domestici è fornita dalla rete acquedotto mentre l'acqua per l'uso industriale è fornita da pozzo condominiale (a servizio di varie aziende del comprensorio e gestito da consorzio ASSA). In entrambi i casi la contabilizzazione dei consumi idrici avviene mediante contatore dedicato. Il deposito di gasolio per il rifornimento delle macchine operatrici (e

degli automezzi aziendali di trasporto rifiuti) è costituito da una cisterna esterna omologata dotata di bacino di contenimento della capacità di 5 metri cubi.

7 MATRICI AMBIENTALI

7.1 Emissioni in atmosfera

Le lavorazioni di movimentazione e trattamento dei rifiuti solidi sono eseguite all'interno dei fabbricati (A) (C) e (D), mantenuti in leggera depressione in maniera da convogliare tutte le emissioni agli impianti di abbattimento a servizio dei vari fabbricati dai quali si originano le emissioni E1 (fabbricato D1); E2 (fabbricato C) e E3 (fabbricato A).

Fabbricato (A)

Le lavorazioni condotte nel tale fabbricato sono asservite da:

- cappe aspiranti connesse a filtro a maniche (FAM1) di abbattimento polveri provenienti dalle baie di scarico, movimentazione e solidificazione dei rifiuti solidi;
- cappe aspiranti connesse a filtro a carbone attivo (FCA3) di abbattimento composti organici provenienti dall'area impegnata dalla linea di lavaggio imballaggi;
- griglie aspiranti connesse direttamente al lavatore venturi VS5 e alla colonna di lavaggio CV8-CV12

Sono inoltre connessi all'impianto di abbattimento emissioni asservito al fabbricato (A) anche il parco serbatoi di stoccaggio dei rifiuti liquidi i cui sfiati sono pretrattati a mezzo di filtro a carboni attivi e successivamente convogliati alla colonna di lavaggio a doppio stadio dell'impianto di abbattimento dell'emissione E3.

L'impianto di abbattimento a servizio dell'emissione E3 presenta le seguenti caratteristiche:

- filtro a maniche (FAM1) con superficie totale delle maniche di circa 100m² e velocità di attraversamento di 2 m/min è di tipo autopulente ed è mantenuto in depressione da ventilatore centrifugo.
- Il filtro a carbone attivo (FCA3) è preceduto dal filtro depolveratore a tasche (FTA3) che possiede una superficie filtrante di 50 m² e velocità di attraversamento di 2 m/min.

Il filtro a flusso radiale (FCA3) contiene circa 2000 litri di carbone attivo specifico per solventi organici e presenta una velocità di attraversamento 0,25 m/s.

Tali filtri, disposti in serie sono mantenuti in depressione da ventilatore centrifugo.

- Il sistema di lavaggio centralizzato costituito da venturi scrubber (VS5) a flusso verticale discendente con separatore ciclonico incorporato e da una colonna di lavaggio doppio stadio (CV8-CV12).

Le caratteristiche della torre di lavaggio (CV8-CV12) sono le seguenti:

Portata di aria influente: 50.000 m³/h

Portate di lavaggio: 73.500 kg/h

Diametro: 2,55 m (sezione trasversale 2,6 m²)

1° stadio acido: riempimento pall-ring 3" in PE

Superficie specifica riempimento 80 m²/m³

Grado di vuoto 0,94

Velocità superficiale 2,8 m/s

Altezza riempimento 3,0 m

2° stadio alcalino: riempimento pall-ring 2" in PE

Superficie specifica riempimento 110 m²/m³

Grado di vuoto 0,93

Velocità superficiale 2,8 m/s

Altezza riempimento 3,0 m

Fabbricato (C)

Le lavorazioni condotte in tale fabbricato sono asservite da:

- n.6 cappe aspiranti disposte a parete in corrispondenza delle baie di stoccaggio e miscelazione rifiuti da 1.250 mc/h per un totale di 7.500 m³/h
- n.2 cappe aspiranti disposte sulla baia di posizionamento del tritratore da 1.500 m³/h per un totale di 3.000 m³/h
- n.2 cappe aspiranti intorno alla bocca di carico del tritratore da 3.000 m³/h totali ed 1 cappa sul nastro di trasporto del tritratato con portata di 1.000 m³/h.
- filtro a maniche (FAM10) di abbattimento polveri provenienti dalle baie di scarico, movimentazione e triturazione dei rifiuti solidi pericolosi
- filtro a carbone attivo (FCA20) di abbattimento composti organici e da colonna di lavaggio SC30 disposte a valle del filtro a maniche suddetto

L'impianto di abbattimento a servizio dell'emissione E2 presenta le seguenti caratteristiche:

- filtro (FAM10) a maniche con superficie totale delle maniche di circa 230 m² e velocità di attraversamento di 1,6 m/min è di tipo autopulente ed è mantenuto in depressione da ventilatore centrifugo;
- filtro a carbone attivo (FCA20) è dimensionato per la portata massima di 16000 m³/h, contiene circa 1800 kg di carbone attivo e presenta una velocità di attraversamento inferiore a 0,3 m/s.
- sistema di lavaggio finale costituito da scrubber (SC30) a due stadi di lavaggio a flussi controcorrente .

Le caratteristiche della colonna di lavaggio (SC30) sono le seguenti:

Portata di aria influente: 16.000 m³/h

Portate di lavaggio: 20.000 kg/h

Diametro: 1,85 m (sezione trasversale 5 m²)

1° stadio acido: riempimento pall-ring 3" in PE

2° stadio alcalino: riempimento pall-ring 2" in PE

Superficie specifica riempimento 110 m²/m³

Grado di vuoto 0,93

Velocità superficiale 1,65 m/s

Altezza riempimento 1,5+1,5 m.

Fabbricato D (D1/D2):

Il **comparto D1** del fabbricato D destinato allo svolgimento dell'operazione di smaltimento D9 è servito da impianto di trattamento e abbattimento emissioni in atmosfera (E1), con portata di 60.000 Nm³/h allo scopo di garantire almeno 2 ricambi d'aria del locale.

Le aspirazioni saranno così organizzate:

- n°. 4 baie di scarico rifiuti da inertizzare, larghe 9,00 m, profonde 5,00 m divise con muri di contenimento alti 5,00 m;

- n°. 1 baia di recupero e di collocamento macchina rompisacconi, larga 13,00 m, profonde 5,00 m con muri divisorii di contenimento alti 5,00 m;

- n°. 4 baie di maturazione inertizzato, larghe 10,00 m, profonde 9,00 m divise con muri di contenimento alti 7,00 m munite di copertura;

- Impianto di inertizzazione composto da:

- Tramoggia di carico
- Nastri di trasferimento al miscelatore
- Miscelatore
- Sistema di nastri di distribuzione rifiuti trattati nel miscelatore alle baie di maturazione

- Parco sili (n. 5) reagenti inertizzanti polvere.

Le aspirazioni saranno così organizzate:

- n°. 6 cappe poste sulle baie di scarico x 6.000 m³/h ovvero totale 36.000 m³/h.

- n°. 2 Tubazioni correnti a livello copertura con bocchette di ripresa aria per un'aspirazione totale di 9.000 m³/h.

- Aspirazioni localizzate concentrate sui componenti l'impianto di inertizzazione (tramoggia di alimentazione, svuota sacconi e miscelatore) per una portata totale di 6.000 m³/h.

- Aspirazione dalle baie di maturazione (selezionabile dalla baia asservita in carico o scarico rifiuto) per una portata di 9.000 m³/h cadauna.

In totale la portata massima di aria aspirata dal fabbricato D sarà di 60.000 m³/h.

I trattamenti di abbattimento delle aspirazioni saranno così strutturati:

1) Trattamento separato delle aspirazioni localizzate da inertizzazione e baie di maturazione (una per volta), per una portata di aria di 15.000 m³/h, consistente in:

- Filtrazione su filtro a maniche
- Filtrazione su carbone attivo
- Invio al trattamento centralizzato

2) Trattamento centralizzato per una portata di aria di 60.000 m³/h ricevente le aspirazioni da:

- Tubazione centrale
- Cappe su baie di scarico
- Trattamento aria già trattata da inertizzazione e baie di maturazione.

Il trattamento centralizzato delle aspirazioni consiste in:

- Abbattimento polveri con Venturi scrubber
- Abbattimento composti basici (ammoniaca e ammine)
- Abbattimento composti acidi (acido solfidrico, eventuali solforati inorganici e organici)

Mediante lavaggio (scrubber verticale) a due reagenti chimici (acido solforico e acqua ossigenata) nel primo stadio e ipoclorito e soda caustica nel secondo stadio.

Durante l'ingresso e l'uscita dei mezzi di conferimento rifiuti e carico dei rifiuti trattati, allo scopo di impedire la fuoriuscita delle emissioni diffuse all'esterno del fabbricato D1, è attiva la lama d'aria prodotta da colonne soffianti disposte ai lati dell'apertura carrabile. Le colonne soffianti sono attivate in automatico ad ogni apertura della serranda ad impacchettamento verticale.

Il **comparto D2** del fabbricato (D) è destinato allo stoccaggio dei rifiuti imballati e/o confezionati. Tale comparto è sottoposto ad aspirazione blanda (n.1 ricambio ora) con una portata di aria di 7.000 Nm³/h.

Le aspirazioni dal fabbricato D2, sono convogliate a valle del filtro a carbone attivo e a monte dello scrubber verticale bistadio a servizio del fabbricato C ed emesse tramite il camino di emissione E2.

Sili di stoccaggio reagenti

Per quanto riguarda invece lo stoccaggio e dosaggio degli additivi ciascun dei 5 sili è munito in sommità di filtro a cartucce (FT1/FT5) in poliestere non tessuto (14 elementi filtranti di superficie totale 24,5 m²). Sono muniti di filtro autopulente ad aria compressa anche i 3 polmoni intermedi di pesatura degli additivi. Tali emissioni puntuali sono confinate all'interno del comparto (D1) e si verificano saltuariamente in fase di carico del silo e durante la fase di carico dei polmoni di pesatura additivi. In definitiva la sezione di stoccaggio e dosaggio degli additivi non produce emissioni convogliate in atmosfera, le emissioni diffuse interne al comparto (D1) sono gestite mediante l'impianto centralizzato.

Laboratorio Analisi

Nel laboratorio di analisi, utilizzato a supporto dell'attività svolta nell'installazione, non vengono usati reagenti contenenti sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o di sostanze di tossicità e cumulabilità particolarmente elevate come individuate dall'Allegato I alla Parte Quinta del D.lgs 152/06 e smi. Il laboratorio di analisi rientra nell'elenco degli impianti e attività le cui emissioni sono scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico ai sensi dell'art. 272 comma 1 del D.Lgs 152/06 e smi in quanto ricompreso nell'elenco di cui all'Allegato IV Parte I lettera jj)

Quadro emissivo dichiarato dal Gestore

Sigla	Origine	Portata	Sez	Vel. al camino	Tem.	Alt.	Durata di funzionamento		Impianto di abbattimento	Inquinanti emessi *		
							h/g	g/a		Tipo	mg/Nm ³	kg/h
E3	stoccaggio RP e RNP e stoccaggio rifiuti liquidi (fabbricato A)	60.000	0,78	20	20	15	8	220	Lavatore Venturi colonna lavaggio doppio stadio	Polveri NH3 H2S COV cl. I +II HCl COT	1 1 1 3 1 20	
E2	Fabbricato C	16.000	0,28	15	0-40	13	10	220	Filtro a maniche Filtro a carboni attivi colonna lavaggio doppio stadio	Polveri NH3 H2S COV cl. I +II HCl COT	2 2 2 5 5 25	
E1	Comparto D1	60.000	1,23	13,6	0-40	16,3	14	330	Filtro a maniche Filtro a carboni attivi colonna lavaggio a umido	Polveri NH3 H2S COV cl. I +II COV cl. I+II+III COV cl. I+II+III+IV COV totale COT	2 2 2 5 20 150 300 20	

Emissioni fuggitive

Per il controllo delle emissioni fuggitive Tecnoambiente adotterà le seguenti misure:

- 1) Mantenimento in depressione dei fabbricati mediante sistema di aspirazione e abbattimento emissioni e verifica annuale della tenuta con prova fumogeno in tutti i capannoni contenenti rifiuti accendendo il fumogeno nei punti aeraulicamente sfavoriti rispetto all'aspirazione in essere all'interno del fabbricato;
- 2) Svolgimento delle lavorazioni a portoni chiusi;
- 3) Inserimento dispositivi a lama d'aria sui portoni di ingresso ai fabbricati A e D1. Il dispositivo sarà ad attivazione automatica progressiva in rapporto alla apertura dei portoni di accesso ai fabbricati, previsti del tipo avvolgibile, ed entrerà in funzione al momento dell'entrata e dell'uscita degli automezzi.

Emissioni diffuse

Le emissioni diffuse sono di entità trascurabile in quanto non è permesso il deposito di rifiuti all'esterno dei fabbricati, la lavorazioni sono svolte all'interno dei fabbricati chiusi ed

il tempo di apertura dei portoni carrabili è limitato al passaggio degli automezzi in fase di carico dei rifiuti prodotti e di scarico dei rifiuti in ingresso. Le lavorazioni sono condotte con portoni chiusi.

7.2 Scarichi idrici

7.2.1 Acque reflue domestiche

Le acque reflue domestiche prodotte dagli spogliatoi e servizi igienici a supporto dell'attività sono convogliate nel reticolo che recapita in fognatura consortile.

7.2.2 Acque industriali

Le acque industriali prodotte dall'impianto di stoccaggio e selezione dei rifiuti (acque di percolazione), dalle soluzioni di spurgo colonna di lavaggio emissioni, dall'impianto di triturazione e lavaggio imballaggi (acque sature di lavaggio), dal dilavamento delle aree di lavaggio carrozzerie automezzi e carico/scarico autobotti di conferimento rifiuti liquidi, sono convogliate nel reticolo che recapita direttamente in fognatura consortile.

7.2.3 Acque meteoriche dilavanti

L'installazione rientra tra le attività di cui all'Allegato 5 Tabella 5 del DPGRT 46/R/2008 e smi. E pertanto il Gestore ha presentato l'aggiornamento del Piano di Gestione delle Acque Meteoriche Dilavanti conformemente all'Allegato 5 del regolamento D.P.G.R. 46/R di attuazione della L.R. 20/2006 e s.m.i.

Considerato che le lavorazioni sono eseguite esclusivamente all'interno dei fabbricati denominati A, C e D, è stato escluso dal computo delle superfici scolanti, le coperture dei fabbricati medesimi, dei locali tecnici e/o adibiti a magazzino attrezzature e la tettoia a protezione della baia di scarico dell'impianto di stoccaggio rifiuti liquidi in quanto non risultanti a rischio oggettivo di trascinarsi di sostanze inquinanti.

Pertanto le aree da cui si producono acque meteoriche dilavanti potenzialmente contaminate (AMC), risultano:

- l'area del bacino di contenimento dei serbatoi di stoccaggio rifiuti liquidi, impermeabile in cls, 103 m²;
- l'area di piazzale antistante i fabbricati (A), (C) e (D) attrezzata di pesa a ponte e adibita alle manovre di ingresso e uscita degli automezzi, al deposito di gasolio per rifornimento automezzi, impermeabile pavimentata in cls, 4683 m².

La rete fognaria interna all'installazione è costituita:

- rete delle acque meteoriche non contaminate AMDNC che si originano dalle coperture dei fabbricati (A), (C), (D) e (S), dalle superfici non interessate dal transito degli automezzi di trasporto rifiuti, di allestimento impianto trattamento emissioni e dai serbatoi recupero acque, convogliate in fognatura bianca. Le acque meteoriche non contaminate di pertinenza del fabbricato (A) sono in parte trasferite in serbatoi di recupero per uso industriale e in parte allacciate al collettore fognario di Via Chico Mendes. Le acque meteoriche non contaminate di pertinenza del fabbricato (D) e (C) sono anch'esse in parte trasferite in serbatoi di recupero per uso industriale ed in parte allacciate al

collettore fognario di Via Martin Luther King.

- rete delle acque meteoriche potenzialmente contaminate AMC che si originano dal dilavamento dei bacini di installazione serbatoi stoccaggio rifiuti liquidi e della parte dei piazzali interessati dalla viabilità degli automezzi di trasporto rifiuti in ingresso ed uscita dai fabbricati (A, C e D) o adibiti a deposito gasolio rifornimento automezzi.

Acque Meteoriche Dilavanti Contaminate

Le AMPP (ossia le acque corrispondenti per ogni evento meteorico a una precipitazione di 5 mm), ricadenti entro i bacini di contenimento sono rilanciati nei rispettivi serbatoi di stoccaggio rifiuti liquidi mentre quelli dilavanti la suddetta quota di piazzale sono convogliati, tramite pozzetto ripartitore, nel reticolo che recapita in fognatura consortile.

I quantitativi successivi alla prima pioggia ricadenti nei bacini di contenimento sono inviati ai serbatoi di recupero acqua per uso industriale interno all'insediamento mentre quelli di dilavamento del piazzale sono recapitati in fognatura bianca.

Le AMC derivanti dal dilavamento dell'area lavaggio carrozzerie mezzi e Carico/Scarico autocisterne di conferimento rifiuti liquidi sono raccolte a mezzo di caditoie e convogliate a gravità nella rete fognaria delle acque di processo. Tali acque recapitano in pozzetto con pompa di rilancio protetta a monte da griglia di separazione dei solidi grossolani e comandata da livellostatici di minimo e di massimo livello. Tutte le acque di processo, compresa l'aliquota delle AMPP, sono scaricate per gravità, in fognatura consortile, con l'ausilio di pozzetto di ispezione e controllo ubicato sul confine della proprietà.

Acque Meteoriche Dilavanti Non Contaminate

Le AMDNC derivanti dal dilavamento della superficie coperta del fabbricato (A) sono per metà recapitate in fognatura bianca (raccolte dai pluviali disposti sul lato nord-ovest) e per metà trasferite nei serbatoi di recupero acque per uso industriale.

Le AMDNC derivanti dal dilavamento della superficie coperta del fabbricato (S-laboratorio), del fabbricato (C) e della relativa resede non interessata dal transito degli automezzi operativi sono convogliate in fognatura bianca.

Le AMDNC derivanti dal dilavamento della superficie coperta del fabbricato (D) e della cabina di MT saranno servite da linea di raccolta, sollevamento e rilancio in pressione verso il medesimo sistema di accumulo e riutilizzo interno allo stabilimento.

La realizzazione di ulteriori 3 serbatoi da 15 m³ in aggiunta ai 3 esistenti permette di accumulare il quantitativo di acqua meteorica per eventi caratterizzati da altezza di pioggia da 0 fino a 20 mm (superficie complessiva predisposta ai fini del recupero di circa 4100 m²).

Le AMDNC accumulate nei tre serbatoi sono impiegate per i seguenti usi:

- lavaggio carrozzerie automezzi
- lavaggio baia di carico/scarico autocisterne conferimento rifiuti liquidi
- reintegro soluzioni di lavaggio emissioni convogliate

- fluidificazione impasto nell'impianto di stabilizzazione solidificazione rifiuti solidi
- diluizione detergente per impianto di triturazione e lavaggio imballaggi

Nei periodi di minore piovosità la risorsa idrica è fornita dal pozzo consortile gestito dal Consorzio ASSA.

Lo scarico in fognatura consortile è autorizzato nel rispetto dei limiti previsti dal D.Lgs.152/2006 e, per taluni parametri, dal regolamento di accettabilità del Consorzio Cuoidepur, gestore del depuratore. I limiti in deroga alla Tab.3, colonna seconda, All.5 alla parte III del D.Lgs 152/06 e s.m.i, sono quelli individuati per le attività produttive categoria C del regolamento fognatura e depurazione. Non sono previsti sistemi di pretrattamento dei reflui scaricati in tale fognatura salvo la separazione dei solidi grossolani mediante l'installazione della prescritta griglia a monte della pompa di rilancio

Sono previsti i seguenti punti di ispezione e controllo a monte dello scarico in fognatura:

- sulla mandata della pompa di rilancio finale, è installato il misuratore/totalizzatore di portata ed è previsto il posizionamento del campionatore automatico gestito dal Consorzio Cuoidepur;
- sul confine dell'insediamento è installato pozzetto di ispezione e campionamento manuale a disposizione degli Enti di controllo, utilizzato anche dal Gestore per il monitoraggio periodico delle acque reflue scaricate.

7.3 Emissioni sonore

In riferimento al Piano di Zonizzazione Acustica adottato dal comune di San Miniato, l'installazione ricade in classe "V - Aree prevalentemente industriali".

L'attività è svolta in orario diurno (06,00 – 22,00).

Il clima acustico sarà monitorato secondo quanto previsto dal Piano di Monitoraggio e Controllo.

7.4 Gestione dei rifiuti prodotti

I rifiuti prodotti dallo stabilimento sono gestiti in regime di deposito temporaneo ai sensi di quanto previsto dall'art. 183 comma m) del D. Lgs. 152/06 e s.m.,..

Le aree adibite al deposito temporaneo dei rifiuti di cui sopra saranno ben identificate ed i rifiuti stoccati nelle stesse saranno tenuti opportunamente divisi per tipologia (codice CER) in idonei contenitori, laddove necessari, aventi caratteristiche chimico-fisiche compatibili.

I rifiuti saranno debitamente classificati con idoneo CER in base alla provenienza del rifiuto e caratterizzati secondo quanto previsto dal PMeC.

7.5 Suolo, sottosuolo e acque sotterranee

Nell'installazione non sono presenti vasche e serbatoi interrati ad eccezione della riserva idrica antincendio da 200 m³. Le aree operative interne ai fabbricati, quelle di transito degli automezzi che conferiscono i rifiuti e quelle di allestimento dell'impianto centralizzato di abbattimento emissioni sono impermeabilizzate con pavimentazione industriale. Per il campionamento dell'acqua di falda sono installati n. 3 piezometri (PZ3 di monte e PZ1, PZ5 di valle rispetto alla direzione della falda). Con l'inserimento della nuova sezione di trattamento chimico fisico dei rifiuti solidi è prevista l'installazione di due ulteriori piezometri PZ6 e PZ7 la cui ubicazione sarà concordata con ARPAT Dipartimento di Pisa.

7.5.1 Relazione di riferimento ex art. 29-ter lettera m)

In riferimento a quanto disposto dall'art. 29-ter letter m) della parte II del Dlgs. 152/06 e s.m.i., preso atto di quanto chiarito dal MATT con la Circolare "Ulteriori criteri sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento alla luce delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 46" prot. n. 0012422/GAB del 17/06/2015, l'installazione di cui trattasi non è tenuta a presentare la relazione di riferimento in relazione ai rifiuti gestiti.

Resta fermo l'obbligo di caratterizzazione e ripristino del sito al termine dell'attività.

7.6 Rischio incidente rilevante

Il Gestore si è dotato di una procedura mediante un software di registrazione e contabilizzazione dei rifiuti in ingresso al fine di monitorare i quantitativi dei rifiuti gestiti con lo scopo di rispettare le soglie previste dal D.Lgs. 105/2015.

7.7 Applicazione delle BAT

Al fine di assicurare l'adozione delle migliori tecniche disponibili e di garantire il rispetto dei requisiti dell'impianto di gestione rifiuti il Gestore ha presentato documentazione di conformità riferita a:

· Decisione di Esecuzione (UE) della Commissione del 10 agosto 2018 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per il trattamento dei rifiuti, ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio;

L'applicabilità e la conformità dell'attività ai documenti di cui sopra è riportata nel paragrafo 7.6 del PmeC, allegato 2 al presente Decreto.

7.8 Ripristino del sito a termine delle attività

Nella documentazione agli atti è presente il Piano di Ripristino dell'area a cessazione dell'attività (Elaborato E9 alla domanda AIA).

In sintesi il Piano prevede che alla cessazione dell'attività dovranno essere inviati a centri esterni di smaltimento/recupero tutti i materiali residuali derivanti dalla gestione dei rifiuti conferiti, presenti in deposito all'interno dei fabbricati costituiti in termini qualitativi da:

- a) fanghi palabili e/o solidificati/stabilizzati
- b) miscugli di rifiuti (solidi non polverulenti)
- c) materiali con proprietà idrofile-assorbenti (solidi polverulenti)
- d) rifiuti liquidi

Ultimate le spedizioni dei rifiuti presso i centri esterni autorizzati potranno essere messi definitivamente fuori servizio gli impianti di abbattimento emissioni in atmosfera con sezionamento elettrico delle varie apparecchiature ed invio a smaltimento dei rifiuti di risulta dalla gestione degli impianti come ad esempio:

- a) le polveri separate dai filtri a maniche
- b) le cartucce del filtro a tasche
- c) i fondacci dei lavatori venturi
- d) le soluzioni di fondo colonne lavaggio acido
- e) le soluzioni di fondo colonne lavaggio alcalino-ossidante
- f) i carboni attivi esausti
- g) le soluzioni a titolo commerciale di acido solforico, idrossido di sodio e ipoclorito impiegate negli impianti di abbattimento

Saranno inviati a smaltimento/recupero i materiali non più riutilizzabili presenti nei locali adibiti a uffici e servizi come ad esempio documenti in archivio superati, apparecchiature d'ufficio obsolete, arredi e quant'altro presente nei locali.

E' previsto lo smontaggio della linea di riduzione volumetrica installata nel fabbricato (A), lo smontaggio della linea di riduzione volumetrica e lavaggio imballaggi installata nel fabbricato, della linea di solidificazione/stabilizzazione solidi installata nel fabbricato (D1), e lo smontaggio delle scaffalature di stoccaggio rifiuti in pallet installate nel fabbricato (D2).

Per quanto riguarda la linea dei rifiuti liquidi è previsto lo smantellamento del parco serbatoi.

Al termine dell'attività lavorativa dello stabilimento ed eseguite le opere di ripristino ambientale previste dal Piano si procederà al monitoraggio di suolo superficiale e profondo e dell'acqua di falda al fine di verificare lo stato delle suddette matrici ambientali per mezzo dei piezometri denominati PZ1; PZ3; PZ5; PZ6 e PZ7.

8 LIMITI E PRESCRIZIONI

8.1 Comunicazione inizio e fine lavori

a. la Società, relativamente alle opere di nuova realizzazione, dovrà effettuare la comunicazione di inizio e fine lavori conformemente a quanto stabilito dall'art. 6 comma 6 della DPGRT n. 13/R/2017, per permettere agli Enti competenti di eseguire apposito sopralluogo ispettivo. A tal fine, ai sensi dell'art. 6 commi 7 e 8 della DPGRT n. 13/R/2017, si precisa che la nuova attività (D9) potrà essere intrapresa solo a seguito della comunicazione di esito positivo della verifica di cui allo stesso comma 7 da parte di questa Amministrazione;

b. l'impianto dovrà essere realizzato nel rispetto del progetto presentato e ai sensi dell'art. 6 comma 14 del D.Lgs 152/06 e smi autorizzato con il presente Atto. Deve essere rispettato altresì quanto disposto dal Permesso di Costruire n.2017/56 del Comune di S.Miniato;

8.2 Sistema di gestione ambientale

L'installazione risulta certificata UNI EN ISO 14001:2015 N. IT08/0802. La certificazione deve essere mantenuta e rinnovata. In caso di decadenza della certificazione dovrà essere data immediata comunicazione alla Regione Toscana adeguando le garanzie finanziarie già prestate.

8.3 Approvvigionamento e stoccaggio delle materie prime

il Gestore dovrà comunicare annualmente, secondo le modalità definite nel PMeC, i quantitativi di materie prime utilizzate nel ciclo produttivo.

8.4 Consumi idrici

Il Gestore deve esercire l'impianto in modo tale da ridurre il più possibile i consumi di risorse idriche. A questo proposito dovrà comunicare nella relazione annuale, secondo le modalità definite nel PMeC, i quantitativi di risorse idriche utilizzati, suddivisi per ogni tipologia di approvvigionamento.

8.5 Consumi energetici

Il Gestore deve esercire l'impianto in modo tale da ridurre il più possibile i consumi energetici. A questo proposito deve comunicare nella relazione annuale, secondo le modalità definite nel PMeC, i quantitativi totali di energia consumata. Comunque entro un anno dalla messa in esercizio della nuova sezione di trattamento D9, dovrà essere aggiornato il piano di efficienza energetica nel rispetto di quanto previsto dalla BAT 23 della Bat conclusion per gli impianto di gestione rifiuti.

8.6 Scarichi idrici

Lo scarico S1 delle acque reflue domestiche, delle acque meteoriche contaminate e delle acque industriali deve rispettare quanto previsto dalla categoria C del "Regolamento di accettabilità degli scarichi in fognatura" del gestore della fognatura Cuoioedepur Spa, nonché le indicazioni e le prescrizioni ivi previste, e per i restanti parametri inderogabili del suddetto regolamento dovranno essere rispettati i limiti della Tabella 3 dell'Allegato 5 della Parte Terza D.,Lgs 152/06 e smi (scarico in rete fognaria)

8.7 Emissioni in atmosfera

Di seguito è riportato il quadro delle emissioni dichiarato dal Gestore

Tabella A: Quadro emissivo dichiarato dal Gestore												
Sigla	Origine	Portata	Sez	Vel. al camino	Tem.	Alt.	Durata di funzionamento		Impianto di abbattimento	Inquinanti emessi *		
							h/g	g/a		Tipo	mg/Nm ³	kg/h
E3	stoccaggio RP e RNP e stoccaggio rifiuti liquidi (fabbricato A)	60.000	0,78	20	20	15	8	220	Lavatore Venturi colonna lavaggio doppio stadio	Polveri NH ₃ H ₂ S COV cl. I +II HCl COT	1 1 1 3 1 20	
E2	Fabbricato C	16.000	0,28	15	0-40	13	10	220	Filtro a maniche Filtro a carboni attivi colonna lavaggio doppio stadio	Polveri NH ₃ H ₂ S COV cl. I +II HCl COT	2 2 2 5 5 25	
E1	Comparto D1	60.000	1,23	13,6	0-40	16,3	14	330	Filtro a maniche Filtro a carboni attivi colonna lavaggio a umido	Polveri NH ₃ H ₂ S COV cl. I +II I+II+III COV cl. I+II+III+IV COV totale COT	2 2 2 5 20 150 300 20	

- a) devono essere rispettati valori limite alle emissioni di cui alla successiva Tabella B;
- b) deve essere rispettata la periodicità delle analisi alle emissioni e la frequenza degli interventi di manutenzione degli impianti di abbattimento secondo quanto indicato nel PMeC, in particolare deve essere rispettato il programma di manutenzione agli impianti di abbattimento presenti rispondendo alle indicazioni date dal costruttore in modo tale da garantire una funzionalità ottimale e un'efficienza costante nel tempo;
- c) I filtri a maniche a servizio delle emissioni E1/E2 devono essere dotati di un misuratore di pressione differenziale tra monte e valle dei filtri a maniche al fine di verificare eventuali variazioni delle normali condizioni di esercizio dei filtri stessi;
- d) la data di messa in esercizio degli impianti dai quali si origina l'emissione E1, ai sensi del comma 6 art. 269 D. Lgs. 152/2006, deve essere comunicata alla Regione Toscana e ad Arpat Dipartimento di Pisa con un anticipo di almeno 15 giorni;
- e) il periodo intercorrente tra la messa in esercizio e la data messa a regime degli impianti di cui al comma 6 art. 269 D.Lgs. 152/2006, è 60 giorni;
- f) qualora ricorra la necessità di variare il periodo di cui al precedente punto, il Gestore deve presentare specifica e documentata richiesta ed attendere conferma da questa Amministrazione;

- g) devono essere effettuati, nel periodo continuativo di marcia controllata dell'impianto di durata non inferiore a dieci giorni, decorrenti dalla messa a regime dell'impianto di cui al comma 6 art. 269 D. Lgs. 152/2006, i campionamenti indicati nella Tabella C;
- h) entro 60 giorni, a far data dalla loro effettuazione, devono essere comunicati alla Regione Toscana e ad Arpat Dipartimento di Pisa i risultati dei campionamenti di cui alla Tabella C. Sulla base degli esiti della marcia controllata questa Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad un riesame dell'atto ex art. 29- octies c. 4 del D.Lgs. 152/06 e smi;

Tabella B - Valori limite di emissione							
Sigla	Origine	Impianto di abbattimento	Periodicità analisi emissioni	Frequenza manutenzione ordinaria impianto abbattimento	Valori limite alle emissioni		
					inquinanti	mg/Nm ³	Kg/h
E3	fabbricato A: stoccaggio RP e RNP e stoccaggio rifiuti liquidi in serbatoi	Lavatore Venturi colonna lavaggio doppio stadio	Vedi PMeC	Vedi PMeC	Polveri totali	1	-
					NH ₃	1	-
					H ₂ S	1	-
					COV cl. I +II	3	-
					HCl	1	-
					TVOC	20	-
E2	Fabbricato C	Filtro a maniche Filtro a carboni attivi colonna lavaggio doppio stadio	Vedi PMeC	Vedi PMeC	Polveri totali	2	-
					NH ₃	2	-
					H ₂ S	2	-
					COV cl. I +II	5	-
					HCl	5	-
					TVOC	20	-
E1	Comparto D1	Filtro a maniche Filtro a carboni attivi colonna lavaggio a umido	Vedi PMeC	Vedi PMeC	Polveri totali	2	-
					NH ₃	2	-
					H ₂ S	2	-
					COV cl. I +II (1)	5	-
					COV cl. I+II+III (1)	20	-
					COV cl. I+II+III+IV (1)	150	-
					COV totale (1)	300	-
					TVOC	20	-

Nota (1): a seguito degli esiti dei campionamenti della marcia controllata di cui ai sensi dell'art. 269 comma 6 del D.Lgs 152/06 e smi potranno essere modificate le famiglie delle COV da monitorare.

Tabella C - Programma di campionamenti per la marcia controllata (ex art. 269 c. 6 D.Lgs. 152/06)				
Sigla	Origine	Impianto di abbattimento	Inquinanti emessi	n° Campionamenti (1)
E1	Comparto D1	Filtro a maniche Filtro a carboni attivi colonna lavaggio a umido	polveri	3
			H ₂ S	
			NH ₃	
			COV Tab. D cl.I	
			COV Tab. D cl.II	
			COV Tab. D cl.III	
			COV Tab. D cl.IV	
			COV Tab. D cl.V	
			TVOC	
Nota (1): ogni campionamento deve essere ricondotto a durata oraria				

- i) Dovranno essere adottati i seguenti REGISTRI, aventi pagine numerate e firmate dal Gestore dello stabilimento:
- In conformità al punto 2.7 dell'allegato VI alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 dovrà essere adottato il **registro delle analisi**. Al fine di semplificare la registrazione potrà essere fatto riferimento ai dati indicativi del certificato analitico il quale dovrà essere allegato al registro stesso;
 - In conformità al punto 2.8 dell'allegato VI alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 dovrà essere adottato il **registro degli interventi sugli impianti di abbattimento**. Unitamente a quest'ultimo registro dovrà essere conservata copia delle prescrizioni del costruttore in merito alla frequenza di manutenzione degli impianti di abbattimento. La frequenza minima di controllo di buon funzionamento dei sistemi di abbattimento, in mancanza di indicazioni più restrittive da parte del costruttore, è comunque di 12 mesi. Sul registro dovranno essere annotati gli esiti di tali controlli, la data di effettuazione dell'intervento ed il tipo di intervento (ordinario, straordinario, riparazioni in corso, ecc.). La mancanza del registro o la sua non corretta compilazione comporta violazione delle prescrizioni. Sul "Registro della manutenzione e degli interventi sugli impianti di abbattimento", devono essere riportati anche gli interventi che non causano un'interruzione del funzionamento del sistema di abbattimento. Nel caso che gli interventi di manutenzione siano stati effettuati da ditte esterne, la Ditta dovrà conservare la relativa documentazione che attesti la tipologia di intervento effettuato;
- j) i registri devono essere resi disponibili ogni qualvolta ne venga fatta richiesta dai competenti organismi di controllo;
- k) qualora si verifichi un'anomalia o un guasto tale da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione il Gestore dovrà informare, tramite PEC, la Regione Toscana Direzione Ambiente ed Energia Settore Bonifiche e Autorizzazioni Rifiuti e ARPAT Dipartimento di Pisa, entro le otto ore successive, fornendo unitamente dettagliate informazioni sulle azioni che si intende intraprendere per rientrare nei limiti autorizzati. Resta fermo l'obbligo del Gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile e di sospendere l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare un pericolo

per la salute umana. Il Gestore dovrà dare evidenza della risoluzione dell'anomalia mediante idonea documentazione provvedendo, se necessario, a effettuare controlli analitici straordinari, dandone preavviso alla Regione Toscana Direzione Ambiente ed Energia Settore Bonifiche e Autorizzazioni Rifiuti e ARPAT Dipartimento di Pisa;

- l) per tutti i parametri monitorati in discontinuo, in caso di superamento dei valori limite, devono essere prese tutte le misure urgenti per rientrare nei valori anche gestionali del caso, incluso l'eventuale riduzione o interruzione dell'attività produttiva o di parte di questa, finalizzate all'immediato ripristino delle condizioni di funzionamento ottimale e al rispetto dei limiti autorizzati. In caso di superamento di valori riscontrati a seguito di analisi periodiche discontinue effettuate dal Gestore ai sensi del comma 20 dell'art. 271 del D.Lgs 152/06 e smi, dovrà essere inviata entro 24 ore dall'accertamento, una comunicazione, alla Regione Toscana Direzione Ambiente ed Energia Settore Bonifiche e Autorizzazioni Rifiuti e ad ARPAT Dipartimento di Pisa, con una relazione in cui siano indicate le motivazioni che possono avere determinato il superamento e gli eventuali interventi posti in essere per ridurre le emissioni;
- m) almeno annualmente le strumentazioni devono essere sottoposte alla procedura di taratura come previsto in Allegato VI alla Parte Quinta del D.lgs 152/06 e smi;
- n) gli autocontrolli periodici prescritti alle emissioni in atmosfera dovranno essere condotti con le seguenti modalità:
- le analisi chimiche in discontinuo delle emissioni in atmosfera dovranno essere effettuate con la periodicità prescritta. I risultati di tali analisi effettuate sui prelievi al camino, dovranno essere resi disponibili in forma di certificato analitico. Tali certificati di analisi ordinatamente e cronologicamente rilegati dovranno essere conservati presso la Ditta a comprovare, in caso di controllo, il rispetto nel tempo dei valori limite assegnati. Tali certificati dovranno essere trascritti in apposito registro delle analisi;
 - i prelievi dei campioni al camino dovranno essere effettuati in conformità al punto 2.3 dell'Allegato VI alla parte V del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e cioè la durata dei campionamenti dovrà prevedere tre letture consecutive riferite ad un'ora di funzionamento nelle condizioni di funzionamento più gravose degli impianti produttivi ad essi collegati;
 - il Gestore dovrà segnalare via PEC almeno 15 gg prima del giorno fissato ad ARPAT Dipartimento di Pisa quanto segue:
 1. la data e l'ora in cui intende effettuare i prelievi per consentire l'eventuale presenza dei tecnici del Dipartimento;
 2. il nome e il recapito telefonico del laboratorio che svolgerà le analisi;
 3. i metodi di campionamento e di analisi, nelle more dell'adozione del decreto di cui al comma 17 dell'art. 271 del Dlgs 152/06 e smi, si applicano i metodi riportati nel PmeC;
- o) ciascun punto emissivo dovrà avere le seguenti caratteristiche:
- i camini devono possedere una sezione di sbocco diretta in atmosfera priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni

direzione. La sezione di sbocco del punto di emissione dovrà avere altezza uguale o superiore ad 1 metro rispetto alla linea di colmo del tetto dello stabile, ai parapetti ed a qualunque altro ostacolo o struttura distante meno di 10 metri;

- i camini delle emissioni, per le quali è previsto un controllo analitico, devono essere provvisti di idonee prese per le misure ed i campionamenti, secondo quanto previsto dalle metodiche in vigore. Le postazioni e i percorsi dovranno essere correttamente dimensionati sulla base delle esigenze inerenti il campionamento e le misure eseguiti secondo le metodiche ufficiali (norme di legge, EN, UNI/UNICHIM, NIOSH, ISTISAN, etc.);
 - le sorgenti emissive sottoposte ad autorizzazione dovranno essere contraddistinte con etichetta o contrassegno ben visibile, in prossimità del foro di prelievo, che indichi l'esatta sigla dell'emissione come contraddistinta in autorizzazione e nella planimetria depositata agli atti della Regione Toscana.
- p) il Gestore è comunque tenuto ad adottare tutte le precauzioni opportune per ridurre al minimo le emissioni durante le eventuali fasi di avviamento e di arresto;
- q) le velocità di cattura ai punti di convogliamento dovranno essere tali da minimizzare le emissioni diffuse nell'ambiente, tenuto anche conto dei flussi dovuti ai ricambi d'aria. Tutti i sistemi di captazione devono essere mantenuti in modo da permettere un corretto convogliamento delle emissioni al fine di evitare emissioni diffuse, in particolare attraverso porte e finestre;
- r) dovranno essere applicati tutti gli accorgimenti operativi finalizzati a minimizzare le emissioni diffuse all'interno dello stabilimento, adottando anche le tecniche previste dalla BAT n. 14 delle BATc;
- s) in caso di esposti conclamati e ripetuti in merito ad eventuali molestie olfattive presso ricettori sensibili, il Gestore dovrà mettere in atto quanto previsto dalla BATc n. 12, e in particolare l'adozione di un piano di gestione degli odori che includa tutti gli elementi individuati dalla BATc stessa.
- t) si ricorda al Gestore l'onere di ottemperare agli eventuali adeguamenti ed obblighi specifici fissati in allegato tecnico 2 ("Documento tecnico con determinazione di valori limite di emissione e prescrizioni per le attività produttive") al Piano regionale per la qualità dell'aria ambiente (PRQA), approvato con DCRT 18 luglio 2018, n. 72, nei termini ivi previsti.

8.8 Rifiuti

- a) le baie di stoccaggio del rifiuto stabilizzato/solidificato destinato agli impianti di destinazione in miniera (operazione di destino R5 autorizzata dall'Autorità estera), poiché vincolato al rispetto degli standard di qualità di conferimento presso lo specifico impianto, devono essere ben identificate da specifica cartellonistica ed il rifiuto ivi contenuto mantenuto separato da rifiuto da inviare presso gli altri impianti di destinazione.

Sulla scheda di processo deve essere annotata la specifica destinazione in impianti di miniera e nelle annotazioni riportate le finalità e obiettivi del processo di stabilizzazione.

Si precisa altresì che eventuali operazioni di recupero intermedie non possono essere ammesse;

- b) i rifiuti liquidi che saranno utilizzati nel processo di stabilizzazione/solidificazione dei rifiuti solidi, in quanto coadiuvanti del processo di trattamento, dovranno essere fin dall'inizio individuati e ritirati con operazione D9 e pertanto da conteggiare nel quantitativo di 79.200 ton/anno autorizzate per il trattamento D9;

Per tale operazione il rifiuto liquido non deve subire alcuna operazione di miscelazione preventiva con altri rifiuti liquidi non idonei come coadiuvanti del processo di trattamento D9;

Tali rifiuti dovranno essere stoccati, prima dell'invio alla sezione di trattamento con i rifiuti solidi, in serbatoi dedicati in modo esclusivo tra quelli già presenti;

- c) il quantitativo massimo di rifiuti liquidi utilizzabili come coadiuvanti del processo di trattamento D9 è di 5544 ton/anno e comunque in proporzione rispetto alla miscela finale non superiore al 7% in peso;
- d) in riferimento alla miscelazione in deroga di cui all'art. 187 comma 2 del D.Lgs 152/06 e s.m.i., per rifiuti pericolosi e non pericolosi destinati a discarica e/o incenerimento si prescrive che la miscela venga caratterizzata come pericolosa e che la stessa sia identificata dalla somma delle classi di pericolo dei rifiuti pericolosi di partenza;
- e) per quanto riguarda la miscelazione in deroga si prescrive che dovranno essere attuate apposite modalità gestionali e la predisposizione di fogli di lavoro corredati dei certificati analitici (ove previsto dal PMeC) che costituiscono la miscela;
- f) può essere esclusa l'attribuzione della classe di pericolo HP4 o HP8 ai rifiuti pericolosi caratterizzati da tali classi di pericolo che siano stati sottoposti a pretrattamento di neutralizzazione dedicato, solo a seguito di specifica verifica analitica. Nel caso in cui a seguito del pretrattamento dedicato per la neutralizzazione, venga generato già un rifiuto idoneo al successivo smaltimento definitivo, senza quindi ulteriore gestione con altri rifiuti pericolosi, lo stesso dovrà essere gestito come rifiuto pericoloso attribuendogli la classe di pericolo più idonea sulla base della determinazione analitica effettuata;

Il Gestore dovrà adottare per questo particolare flusso di rifiuti apposita procedura di tracciabilità dei rifiuti stessi da rendere disponibile agli Enti di controllo;

- g) durante le operazioni di carico e scarico dei rifiuti solidi sfusi, che verrà effettuata solo all'interno dei fabbricati, i portelloni di accessi ai fabbricati stessi dovranno essere tenuti chiusi;
- h) l'ingresso dei mezzi dovrà essere effettuato mediante opportuna programmazione e la sosta degli stessi all'interno dell'installazione dovrà avvenire in aree dedicate e in condizione da non rilasciare odori diffusi nelle zone circostanti;
- i) la ricezione di Rifiuti Urbani (CER 20xxxx) presso l'impianto potrà avvenire solo in seguito al perfezionamento ed alla piena esecutività degli atti formali stipulati nelle forme di legge

che dovranno regolare i rapporti, in tal senso, tra la società titolare della presente autorizzazione ed il gestore pubblico. Nel caso di ricezione indiretta presso l'impianto di rifiuti con la stessa classificazione, tale adempimento risulterà a carico del soggetto detentore del rifiuto che ha provveduto al ritiro presso il gestore pubblico, con l'onere da parte della società titolare della presente autorizzazione, di poter dimostrare la correttezza anche formale dell'operazione di ricezione del rifiuto;

j) quantità di rifiuti autorizzate:

Le quantità massime autorizzate per le operazioni di recupero R12, R13 e smaltimento D9, D13, D14 e D15 dell'Allegato B al D.Lgs. 152/06 sono quelle di seguito descritte:

Il quantitativo massimo annuo totale di rifiuti liquidi e solidi pericolosi e non pericolosi movimentabile presso l'installazione è di 239.200 ton/anno e di 880 ton/giorno, i quantitativi massimi autorizzati per singola operazione sono così ripartiti:

Attività gestione rifiuti	Quantitativi annui gestibili (250 gg/anno)	Quantitativi annui gestibili (330 gg/anno)
Trattamento		
D13, D14, R12	92.545 t/anno Solidi e liquidi di cui max 24.000 t/anno di rifiuti pericolosi	-
D9	-	79.200 t/anno solidi pericolosi e non pericolosi
Stoccaggio e messa in riserva		
D15, R13	Fino a 160.000 t/anno	

Attività gestione rifiuti	Quantitativi gestibili su base giornaliera
Trattamento	
D13, D14, R12	370 t/giorno di cui max 96 t/giorno di rifiuti pericolosi
D9	240 t/giorno di rifiuti pericolosi e non pericolosi
Stoccaggio e messa in riserva	
D15, R13	Fino a 640 t/die di cui massimo 200 ton/giorno in D15

Quantitativi di accumulo istantaneo					
Tipologia rifiuti	Fabbricato	Quantità massime di D15 esclusivo (ton)	Quantità massime di R13 esclusivo (ton)	Quantità di D15-R13 collegate al trattamento in impianto	Quantità totale massima autorizzata (ton)
Non pericolosi	A	260	600	2600	2600
Pericolosi	A	-	-	50	50
	C	-	-	470	470
	D2	400	30	-	430
Rifiuti liquidi	Parco serbatoi	190		475 di cui massimo 285 di rifiuti pericolosi	475

- k) i codici CER autorizzati e relative operazioni per codice sono riportati nella Tabella 1 *“Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”* del presente Allegato Tecnico;
- l) la destinazione ad incenerimento delle miscele costituite da rifiuti pericolosi e non pericolosi con caratteristiche non conformi ai requisiti per lo smaltimento in discarica, dovrà essere giustificata, nel rispetto del principio di precauzione e sostenibilità, a fronte della impossibilità di procedere a qualsiasi possibile operazione di recupero di materia dal rifiuto tal quale.
- m) l'accettazione di rifiuti a composizione e origine non nota dovrà essere esclusa;
- n) al fine della tracciabilità la situazione dei rifiuti presenti in impianto deve avere riscontro oggettivo sia attraverso la planimetria, sia con il sistema di registrazione previsto dalla normativa (registro di carico e scarico e FIR). E' necessario che i rifiuti presenti nelle aree siano sempre identificabili e riconducibili ai rispettivi FIR riportanti la medesima operazione e conseguentemente con la stessa annotati sul registro di carico/scarico;
- o) il gestore deve inserire nella relazione annuale le informazioni relative ai rifiuti secondo quanto indicato nel PmeC;
- p) i rifiuti incompatibili in quanto suscettibili di dar luogo a reazioni pericolose con sviluppo di sostanze esplosive, infiammabili e/o tossiche devono essere stoccati in sacchi/contenitori distinti per evitare ogni forma di contatto diretto tra loro;
- q) per lo stoccaggio dei rifiuti devono essere utilizzati contenitori con adeguati requisiti di resistenza in relazione alle proprietà chimico – fisiche del rifiuto stesso;
- r) sui contenitori mobili contenenti rifiuti devono essere applicati contrassegni o scritte indelebili indicanti il tipo di rifiuto contenuto ed il relativo CER e devono essere sistemati in aree ben definite da apposita segnaletica orizzontale e/o verticale;

- s) il tempo massimo di stoccaggio dei rifiuti non potrà essere superiore ad 1 anno;
- t) le operazioni di pre-trattamento (quali raggruppamento, accorpamento) dovranno essere effettuate adottando procedure atte a garantire la tracciabilità delle operazioni eseguite; il sistema interno di tracciabilità dovrà consentire di attestare gli accorpamenti di rifiuti in termini di incremento a formare i carichi in uscita;
- u) prescrizioni relative alla miscelazione dei rifiuti:
- la miscelazione deve essere effettuata tra rifiuti con analoghe caratteristiche chimico-fisiche in condizioni di sicurezza, evitando rischi dovuti a eventuali incompatibilità delle caratteristiche chimico-fisiche dei rifiuti stessi. La miscelazione deve essere finalizzata a produrre miscele di rifiuti ottimizzate ed omogenee;
 - le operazioni di miscelazione devono essere effettuate nel rispetto delle norme relative alla sicurezza dei lavoratori;
 - è vietata la miscelazione di rifiuti che possano dar origine a sviluppo di gas tossici o molesti, a reazioni esotermiche e di polimerizzazione;
 - la miscelazione dovrà essere effettuata adottando procedure atte a garantire la trasparenza delle operazioni eseguite. In particolare per quanto riguarda la miscelazione in deroga devono essere registrate su apposito registro di miscelazione, con pagine numerate in modo progressivo e vidimato dalla Regione Toscana, le tipologie (codici CER e, per i rifiuti e le sostanze o materiali pericolosi, le caratteristiche di pericolosità) e le quantità dei rifiuti e delle sostanze o materiali miscelati.
- Ciò anche al fine di rendere sempre riconoscibile la composizione della miscela di risulta avviata al successivo trattamento finale;
- sul registro di miscelazione dovrà essere indicato il codice CER attribuito alla miscela risultante;
 - il Responsabile dell'impianto dovrà sempre verificare ed attestare la compatibilità dei singoli componenti sottoposti all'operazione di miscelazione;
 - le operazioni di miscelazione sono condotte sotto la responsabilità del Tecnico Responsabile dell'impianto;
 - dalle registrazioni sul registro di carico e scarico, di cui all'art. n. 190 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., si dovrà poter risalire alle partite originarie che hanno generato il rifiuto;
 - ogni singola partita di rifiuti derivante dalla miscelazione deve essere caratterizzata (comprendendo anche, ove necessario, specifica analisi) prima di essere avviata al relativo impianto di smaltimento o recupero;
 - la partita omogenea di rifiuti risultante dalla miscelazione non dovrà pregiudicare l'efficacia del trattamento finale, né la sicurezza di tale trattamento;
 - in conformità a quanto previsto dal decreto legislativo 36 del 13 gennaio 2003 è vietato diluire o miscelare rifiuti al solo fine di renderli conformi ai criteri di ammissibilità in

discarica di cui all'articolo 7 del citato d.lgs. 36/03; in tal senso le singole partite di rifiuti devono possedere, già prima della miscelazione, le caratteristiche di ammissibilità alla discarica di destino;

- non è ammissibile, attraverso la miscelazione tra rifiuti o l'accorpamento di rifiuti con lo stesso codice CER o la miscelazione con altri materiali, la diluizione degli inquinanti per rendere i rifiuti compatibili a una destinazione di recupero, pertanto l'accorpamento e miscelazione di rifiuti destinati a recupero possono essere fatti solo se i singoli rifiuti posseggono già singolarmente le caratteristiche di idoneità per il recupero;
 - nel caso la miscela sia costituita almeno da un rifiuto pericoloso, il CER della miscela dovrà essere pericoloso;
 - le miscele di rifiuti in uscita dall'impianto devono essere conferite a soggetti autorizzati per il recupero/smaltimento finale escludendo ulteriori passaggi ad impianti che non siano impianti di recupero di cui ai punti da R1 a R11 dell'allegato C alla parte IV del D.lgs. 152/06 e s.m.i., o impianti di smaltimento di cui ai punti da D1 a D12 dell'allegato B alla parte IV del D.lgs. 152/06;
 - per le attività di miscelazione in deroga in aggiunta alle prescrizioni di cui sopra, il rifiuto deve essere preventivamente controllato a cura del responsabile dell'impianto, mediante una prova di miscelazione su piccole quantità di rifiuto per verificarne la compatibilità chimico-fisica. Il responsabile dell'impianto deve provvedere ad evidenziare l'esito positivo delle verifiche riportandolo sulle apposite schede di registrazione; dette registrazioni dovranno essere datate, numerate in maniera univoca e progressiva e riferite alla specifica verifica di compatibilità effettuata sui rifiuti destinati ad essere miscelati;
 - non possono essere oggetto di ulteriore miscelazione i rifiuti costituiti da miscele provenienti da impianti terzi di trattamento rifiuti;
- v) le operazioni di carico e scarico dei RAEE devono essere effettuate adottando criteri che garantiscano la protezione delle apparecchiature dismesse. In particolare le stesse non devono subire danneggiamenti che possono causare il rilascio di sostanze inquinanti o pericolose per l'ambiente o compromettere successive operazioni di recupero;
- w) deposito temporaneo: i rifiuti prodotti devono essere stoccati in deposito temporaneo con le modalità previste all'art.183 comma 1 lett.bb del D.Lgs.152/06 e s.m.i. e stoccati nelle apposite aree individuate in planimetria.

Altre prescrizioni

- a) si prescrive inoltre l'installazione di telecamere di sorveglianza allo scopo di consentire il controllo dell'insediamento durante le ore in cui esso non risulta presidiato;
- b) ai fini del mantenimento dell'attività al di sotto delle soglie della normativa Seveso, il gestore dovrà adottare apposito software di registrazione e contabilizzazione dei rifiuti in deposito che dia in ogni momento dimostrazione della non sottoponibilità alla Seveso stessa.
- c) le misure di livello acustico, effettuate da Tecnico Competente in Acustica Ambientale ai sensi della L. 447/1995, dovranno essere condotte conformemente a quanto stabilito nel

Piano di Monitoraggio e Controllo per quanto riguarda sia i siti di misura sia la frequenza di monitoraggio, fatte salve necessità di monitoraggio a seguito di eventuali modifiche impiantistiche rilevanti o successivamente ad interventi di mitigazione acustica;

- d) entro 3 mesi dalla comunicazione di fine lavori il Gestore deve comunque effettuare una campagna di rilievi fonometrici al fine di verificare il rispetto dei limiti sonori indicati dal DPCM del 14 novembre 1997 e smi. A tal fine il Gestore deve, quindici giorni prima dell'effettuazione della campagna di misura, comunicare ad Arpat Dipartimento di Pisa il programma e le date del rilevamento acustico;
- e) nel caso in cui, durante i lavori di escavazione si verificassero scoperte archeologiche fortuite, è fatto obbligo al Gestore di sospendere i lavori stessi e avvertire entro 24 ore la Soprintendenza Archeologica delle arti e paesaggio per le province di Pisa e Livorno o il Sindaco o l'Autorità di Pubblica Sicurezza competente per il territorio e provvedere alla conservazione temporanea dei beni rinvenuti;
- f) le polveri di cuoio e la segatura, essendo causa di diffusione di polveri sottili cancerogene, ai fini della tutela dei lavoratori, potranno essere conferiti e stoccate nell'impianto in appositi contenitori chiusi quali big-bag e scarrabili. Nel caso di utilizzo per la miscelazione e per la solidificazione dei fanghi dovranno essere adottate apposite modalità di gestione;
- g) ai fini della sicurezza, i piazzali antistanti i fabbricati dovranno rimanere sempre liberi e potranno essere utilizzati esclusivamente per il transito dei mezzi;
- h) prescrizioni relative alle analisi periodiche, controlli d'impianto e redazione del piano di monitoraggio e controllo (PmeC):
 - il Gestore dovrà effettuare gli autocontrolli e trasmetterne gli esiti secondo le modalità previste dallo specifico Piano di Monitoraggio e Controllo al Comune di San Miniato, alla Regione e ad Arpat Dipartimento di Pisa.

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
010101	rifiuti da estrazione di minerali metalliferi	1-2-3	X								
010102	Rifiuti da estrazione minerali non metalliferi	1-2-3	X	X				X	X		X
010304*	sterili che possono generare acido prodotti dalla lavorazione di minerale solforoso	1-2-3	X								
010305*	altri sterili contenenti sostanze pericolose	1-2-3	X								
010306	sterili diversi da quelli di cui alle voci 01 03 04 e 01 03 05	1-2-3	X								
010307*	altri rifiuti contenenti sostanze	1-2-3	X								

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
	pericolose prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali metalliferi										
010308	Polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 010307	1-2-3	X	X	X	X		X	X		X
010309	Fanghi rossi derivanti dalla produzione di alluminia, diversi da quelli di cui alla voce 010310	1-2-3	X	X	X			X	X		X
010399	rifiuti non specificati altrimenti	1-2-3	X								
010407*	rifiuti contenenti sostanze pericolose, prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali non metalliferi	1-2-3	X								

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
010408	scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	1-2-3	X								
010409	scarti di sabbia e argilla	1-2-3	X	X				X	X		X
010410	polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	1-2-3	X								
010411	rifiuti della lavorazione di potassa e salgemma, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	1-2-3	X								
010412	sterili ed altri residui del lavaggio e della pulitura di minerali, diversi da quelli di cui alle voci 01 04 07 e 01 04 11	1-2-3	X								

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
010413	Rifiuti prodotti dal taglio e dalla segagione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 010407	1-2-3	X	X	X			X	X		X
010499	rifiuti non specificati altrimenti	1-2-3	X								
010504	fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci	1-2-3	X	X	X			X	X		X
010505*	fanghi di perforazione e rifiuti contenenti petrolio	1-2-3	X	X			X	X	X		X
010506*	Fanghi di perforazione ed altri rifiuti di perforazione contenenti sostanze pericolose	1-2-3	X	X			X	X	X		X
010507	fanghi e rifiuti di perforazione contenenti barite, diversi da quelli	1-2-3	X	X	X			X	X		X

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
	di cui alla voce 010505 010506										
010508	fanghi e rifiuti di perforazione contenenti cloruri, diversi da quelli di cui alle voci 010505 010506	4		X				X	X		X
010508	fanghi e rifiuti di perforazione contenenti cloruri, diversi da quelli di cui alle voci 010505 010506	1-2-3	X	X	X			X	X		X
010599	rifiuti non specificati altrimenti	1-2-3	X	X			X	X	X		X
020101	fanghi dalle operazioni di lavaggio e pulizia	1-2-3	X	X	X			X	X		X
020103	scarti di tessuti vegetali	1-2-3		X				X	X		X
020104	rifiuti plastici (ad esclusione degli	1-2-3		X			X	X	X	X	X

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
	imballaggi)										
020107	rifiuti derivanti dalla selvicoltura	1-2-3	X	X				X	X		X
020108*	Rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose	1-2-3	X	X			X	X	X		X
020109	rifiuti agrochimici diversi da quelli della voce 020108	1-2-3	X	X			X	X	X		X
020199	rifiuti non specificati altrimenti	1-2-3	X	X			X	X	X		X
020201	fanghi dalle operazioni di lavaggio e pulizia	4		X				X	X		X
020201	fanghi dalle operazioni di lavaggio e pulizia	1-2-3	X	X	X			X	X		X
020203	scarti inutilizzabili per il consumo o la	1-2-3		X			X	X	X		X

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
	trasformazione										
020204	fanghi dal trattamento sul posto degli effluenti	4		X				X	X		X
020204	fanghi dal trattamento sul posto degli effluenti	1-2-3	X	X	X			X	X		X
020299	rifiuti non specificati altrimenti	1-2-3	X	X			X	X	X		X
020301	fanghi prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione	4		X				X	X		X
020301	fanghi prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione	1-2-3	X	X	X			X	X		X
020302	rifiuti legati	1-2-3	X	X			X	X	X		X

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
	all'impiego di conservanti										
020303	rifiuti prodotti dall'estrazione tramite solvente	1-2-3	X								
020304	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	4		X				X	X		X
020304	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	1-2-3		X			X	X	X		X
020305	fanghi da trattamento sul posto degli effluenti	4		X				X	X		X
020305	fanghi da trattamento sul posto degli effluenti	1-2-3	X	X	X			X	X		X
020399	rifiuti non specificati altrimenti	4		X				X	X		X
020399	rifiuti non specificati altrimenti	1-2-3	X	X			X	X	X		X

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
020401	terriccio residuo delle operazioni di pulizia e lavaggio delle barbabietole	1-2-3	X								
020402	carbonato di calcio fuori specifica	4		X				X	X		X
020402	carbonato di calcio fuori specifica	1-2-3	X								
020403	fanghi da trattamento sul posto degli effluenti	1-2-3	X	X	X			X	X		X
020499	rifiuti non specificati altrimenti	4		X				X	X		X
020499	rifiuti non specificati altrimenti	1-2-3	X	X			X	X	X		X
020501	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	4		X				X	X		X
020501	scarti inutilizzabili per il consumo o la	1-2-3		X			X	X	X		X

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
	trasformazione										
020502	fanghi da trattamento sul posto degli effluenti	4		X				X	X		X
020502	fanghi da trattamento sul posto degli effluenti	1-2-3	X	X	X			X	X		X
020599	rifiuti non specificati altrimenti	4		X				X	X		X
020599	rifiuti non specificati altrimenti	1-2-3	X	X			X	X	X		X
020601	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	4		X				X	X		X
020601	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	1-2-3		X			X	X	X		X
020602	rifiuti prodotti dall'impiego di conservanti	1-2-3	X	X			X	X	X		X

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
020603	fanghi da trattamento sul posto degli effluenti	4		X				X	X		X
020603	fanghi da trattamento sul posto degli effluenti	1-2-3	X	X	X			X	X		X
020699	rifiuti non specificati altrimenti	1-2-3	X	X			X	X	X		X
020701	rifiuti prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della materia prima	4		X				X	X		X
020701	rifiuti prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della materia prima	1-2-3	X								
020702	rifiuti prodotti dalla distillazione di	4		X				X	X		X

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
	bevande alcoliche										
020703	rifiuti prodotti dai trattamenti chimici	1-2-3	X								
020704	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	4		X				X	X		X
020704	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	1-2-3		X			X	X	X		X
020705	fanghi da trattamento sul posto degli effluenti	4		X				X	X		X
020705	fanghi da trattamento sul posto degli effluenti	1-2-3	X	X	X			X	X		X
020799	rifiuti non specificati altrimenti	1-2-3	X	X			X	X	X		X
030101	scarti di corteccia e sughero	1-2-3		X				X	X		X

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
030104*	segatura trucioli residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci contenenti sostanze pericolose	1-2-3	X	X			X	X	X		X
030105	segatura trucioli residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 030104	1-2-3		X		X		X	X		X
030199	rifiuti non specificati altrimenti	1-2-3	X	X			X	X	X		X
030201*	Preservanti del legno contenenti composti organici non alogenati	1-2-3		X			X	X	X		X
030202*	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti	1-2-3		X			X	X	X		X

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
	organici clorurati										
030203*	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organometallici	1-2-3		X			X	X	X		X
030204*	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti inorganici	1-2-3		X			X	X	X		X
030205*	Altri prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti sostanze pericolose	1-2-3	X	X			X	X	X		X
030299	prodotti per i trattamenti conservativi del legno non specificati altrimenti	1-2-3	X	X			X	X	X		X
030301	scarti di	1-2-3		X				X	X		X

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
	corceccia e legno										
030302	fanghi di recupero dei bagni di macerazione (green liquor)	1-2-3	X	X	X			X	X		X
030305	fanghi prodotti dai processi di disinchiostrazion e nel riciclaggio della carta	1-2-3	X	X	X			X	X		X
030307	scarti della separazione meccanica della polpa da rifiuti di carta e cartone	1-2-3		X			X	X	X		X
030308	scarti della selezione di carta e cartone destinati ad essere riciclati	1-2-3		X				X	X		X
030309	fanghi di scarto contenenti carbonato di calcio	1-2-3	X	X				X	X		X

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
030310	scarti di fibre e fanghi contenenti fibre, riempitivi e prodotti di rivestimento generati dai processi di separazione meccanica	1-2-3	X	X	X	X		X	X		X
030311	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti diversi da quelli di cui alla voce 030310	1-2-3	X	X	X			X	X		X
030399	rifiuti non specificati altrimenti	1-2-3	X	X			X	X	X		X
040102	rifiuti di calcinazione	1-2-3	X								
040104	liquido di concia contenente cromo	4		X				X	X		X
040105	liquido di concia non contenente cromo	4		X				X	X		X

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
040106	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti contenenti cromo	4		X				X	X		X
040106	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti contenenti cromo	1-2-3	X	X	X			X	X		X
040107	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti non contenenti cromo	4		X				X	X		X
040107	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti non contenenti cromo	1-2-3	X	X	X			X	X		X
040108	Rifiuti di cuoio conciato (scarti cascami ritagli polveri di	1-2-3		X			X	X	X		X

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
	lucidatura) contenenti cromo										
040109	rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura	1-2-3	X	X			X	X	X		X
040199	rifiuti non specificati altrimenti	1-2-3	X	X		Limitatament e alla polvere di cuoio	X	X	X		X
040209	rifiuti di materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri)	1-2-3		X			X	X	X		X
040214*	Rifiuti provenienti da operazioni di finitura, contenenti solventi organici	1-2-3	X	X			X	X	X		X
040215	rifiuti da operazioni di finitura, diversi da quelli di cui alla voce 040214	4		X				X	X		X

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
040215	rifiuti da operazioni di finitura, diversi da quelli di cui alla voce 040214	1-2-3	X	X		X	X	X	X		X
040216*	tinture e pigmenti, contenenti sostanze pericolose	1-2-3	X	X			X	X	X		X
040217	tinture e pigmenti, diversi da quelli di cui alla voce 040216	4		X				X	X		X
040217	tinture e pigmenti, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 16	1-2-3	X								
040219*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti contenenti sostanze pericolose	1-2-3	X	X			X	X	X		X

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
040220	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti diversi da quelli di cui alla voce 040219	4		X				X	X		X
040220	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti diversi da quelli di cui alla voce 040219	1-2-3	X	X	X			X	X		X
040221	rifiuti da fibre tessili grezze	1-2-3		X		X	X	X	X		X
040222	rifiuti da fibre tessili lavorate	1-2-3		X		X	X	X	X		X
040299	rifiuti non specificati altrimenti	1-2-3	X	X			X	X	X		X
050102*	fanghi da processi di dissalazione	1-2-3	X								
050103*	morchie depositate sul fondo dei serbatoi	1-2-3	X	X			X	X	X		X
050104*	fanghi acidi prodotti da	1-2-3	X								

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
	processi di alchilazione										
050105*	perdite di olio	1-2-3	X								
050106*	fanghi oleosi prodotti dalla manutenzione di impianti e apparecchiature	1-2-3	X	X			X	X	X		X
050107*	catrami acidi	1-2-3	X								
050108*	altri catrami	1-2-3	X								
050109*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	1-2-3	X	X			X	X	X		X
050110	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 050109	1-2-3	X	X	X			X	X		X
050111*	Rifiuti prodotti dalla purificazione di carburanti	1-2-3	X	X			X	X	X		X

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
	tramite basi										
050112*	acidi contenenti oli	1-2-3	X								
050113	fanghi residui dell'acqua di alimentazione delle caldaie	1-2-3	X	X	X			X	X		X
050114	rifiuti prodotti dalle torri di raffreddamento	1-2-3	X								
050115*	filtri di argilla esauriti	1-2-3	X								
050116	rifiuti contenenti zolfo prodotti dalla desolforizzazione e del petrolio	1-2-3	X								
050117	bitumi	1-2-3	X								
050199	rifiuti non specificati altrimenti	1-2-3	X								
050601*	Catrami acidi	1-2-3	X	X			X	X	X		X
050603*	Altri catrami	1-2-3	X	X			X	X	X		X
050604	rifiuti prodotti dalle torri di raffreddamento	1-2-3	X								

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
050699	rifiuti non specificati altrimenti	1-2-3	X								
050701*	rifiuti contenenti mercurio	1-2-3	X								
050702	rifiuti contenenti zolfo	1-2-3	X								
050799	rifiuti non specificati altrimenti	1-2-3	X								
060101*	acido solforico e acido solforoso	4	X	X				X	X		X
060102*	acido cloridrico	4	X	X				X	X		X
060103*	acido fluoridrico	4	X	X				X	X		X
060104*	acido fosforico e fosforoso	4	X	X				X	X		X
060105*	acido nitrico e acido nitroso	4	X	X				X	X		X
060106*	altri acidi	4	X	X				X	X		X
060201*	idrossido di calcio	4	X	X				X	X		X
060201*	idrossido di calcio	1-2-3	X								
060203*	idrossido d'ammonio	4	X	X				X	X		X
060204*	idrossido di sodio e potassio	4	X	X				X	X		X

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
060204*	idrossido di sodio e potassio	1-2-3	X	X			X	X	X		X
060205*	altre basi	4	X	X				X	X		X
060205*	Altre Basi	1-2-3	X	X			X	X	X		X
060313*	Sali e loro soluzioni, contenenti metalli pesanti	4		X				X	X		X
060313*	Sali e loro soluzioni contenenti metalli pesanti	1-2-3	X	X			X	X	X		X
060314	sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 060311 e 060313	4		X				X	X		X
060314	sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 060311 e 060313	1-2-3	X	X			X	X	X		X
060315*	ossidi metallici contenenti sostanze pericolose	4		X				X	X		X

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
060315*	ossidi metallici contenenti metalli pesanti	1-2-3	X								
060316	ossidi metallici, diversi da quelli di cui alla voce 060315	4		X				X	X		X
060316	ossidi metallici, diversi da quelli di cui alla voce 060315	1-2-3	X	X				X	X		X
060399	rifiuti non specificati altrimenti	1-2-3	X								
060403*	rifiuti contenenti arsenico	1-2-3	X								
060404*	rifiuti contenenti mercurio	1-2-3	X								
060405*	rifiuti contenenti altri metalli pesanti	4		X				X	X		X
060405*	rifiuti contenenti altri metalli pesanti	1-2-3	X								
060499	rifiuti non specificati altrimenti	1-2-3	X								

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
060502*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	4		X				X	X		X
060502*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	1-2-3	X	X			X	X	X		X
060503	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti diversi da quelli di cui alla voce 050502	4		X				X	X		X
060503	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti diversi da quelli di cui alla voce 050502	1-2-3	X	X	X			X	X		X
060602*	Rifiuti contenenti	1-2-3	X								

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
	solfuri pericolosi										
060603	rifiuti contenenti solfuri, diversi da quelli di cui alla voce 06 06 02	1-2-3	X	X				X	X		X
060699	rifiuti non specificati altrimenti	1-2-3	X								
060702*	Carbone attivo dalla produzione di cloro	1-2-3		X			X	X	X		X
060703*	fanghi di solfato di bario, contenenti mercurio	1-2-3	X	X			X	X	X		X
060704*	soluzioni di acidi, ad esempio acido di contatto	4	X	X				X	X		X
060799	rifiuti non specificati altrimenti	1-2-3	X								
060802*	rifiuti contenenti clorosilano	1-2-3	X								
060899	rifiuti non specificati altrimenti	1-2-3	X								

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
060902	scorie fosforose	1-2-3	X								
060903*	rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio contenenti o contaminati da sostanze pericolose	1-2-3	X	X			X	X	X		X
060904	Rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio, diversi da quelli di cui alla voce 060903	1-2-3	X	X			X	X	X		X
060999	rifiuti non specificati altrimenti	1-2-3	X								
061002*	rifiuti contenenti sostanze pericolose	1-2-3	X	X			X	X	X		X
061099	rifiuti non specificati altrimenti	1-2-3	X	X			X	X	X		X
061101	rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio nella produzione di diossido di	1-2-3	X	X		X		X	X		X

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
	titanio										
061199	rifiuti non specificati altrimenti	1-2-3	X								
061301*	Prodotti fitosanitari agenti conservativi del legno ed altri biocidi inorganici	1-2-3	X	X			X	X	X		X
061302*	carbone attivo esaurito (tranne 060702)	1-2-3	X	X			X	X	X		X
061303	nerofumo	1-2-3	X								
061399	rifiuti non specificati altrimenti	1-2-3	X								
070101*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	4	X	X				X	X		X
070103*	solventi organici alogenati, soluzioni di	4		X				X	X		X

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
	lavaggio ed acque madri										
070104*	altri solventi organici soluzioni di lavaggio ed acque madri	4		X				X	X		X
070107*	fondi e residui di reazione, alogenati	4		X				X	X		X
070107*	fondi e residui di reazione, alogenati	1-2-3	X	X			X	X	X		X
070108*	altri fondi e residui di reazione	4	X	X				X	X		X
070108*	altri fondi e residui di reazione	1-2-3	X	X			X	X	X		X
070109*	Residui di filtrazione ed assorbenti esauriti alogenati	1-2-3	X	X			X	X	X		X
070110*	Altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	1-2-3	X	X			X	X	X		X

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
070111*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	4		X				X	X		X
070111*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	1-2-3	X	X			X	X	X		X
070112	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070111	4		X				X	X		X
070112	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070111	1-2-3	X	X	X			X	X		X
070199	rifiuti non specificati	1-2-3	X								

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
	altrimenti										
070201*	soluzioni acquose di lavaggio e acque madri	4	X	X				X	X		X
070203*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	4		X				X	X		X
070204*	altri solventi organici soluzioni di lavaggio ed acque madri	4		X				X	X		X
070207*	fondi e residui di reazione, alogenati	4		X				X	X		X
070207*	fondi e residui di reazione, alogenati	1-2-3	X								
070208*	altri fondi e residui di reazione	4	X	X				X	X		X
070208*	altri fondi e residui di reazione	1-2-3	X	X			X	X	X		X

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
070209*	Residui di filtrazione ed assorbenti esauriti alogenati	1-2-3	X	X			X	X	X		X
070210*	Altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	1-2-3	X	X			X	X	X		X
070211*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	4		X				X	X		X
070211*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	1-2-3	X	X			X	X	X		X
070212	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070211	4		X				X	X		X

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
070212	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070211	1-2-3	X	X	X			X	X		X
070213	rifiuti plastici	1-2-3		X			X	X	X		X
070214*	rifiuti prodotti da additivi contenenti sostanze pericolose	1-2-3	X	X			X	X	X		X
070215	rifiuti prodotti da additivi diversi da quelli di cui alla voce 070214	1-2-3	X	X			X	X	X		X
070216*	Rifiuti contenenti silicone pericolose	1-2-3	X	X			X	X	X		X
070217	rifiuti contenenti silicone diversi da quelli di cui alla voce 07 02 16	1-2-3	X								
070299	rifiuti non specificati altrimenti	1-2-3	X	X			X	X	X		X

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
070301*	soluzioni acquose di lavaggio e acque madri	4	X	X				X	X		X
070303*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	4		X				X	X		X
070304*	altri solventi organici soluzioni di lavaggio ed acque madri	4		X				X	X		X
070307*	fondi e residui di reazione, alogenati	4		X				X	X		X
070307*	fondi e residui di reazione alogenati	1-2-3	X								
070308*	Altri fondi e residui di reazione	4	X	X				X	X		X
070308*	Altri fondi e residui di reazione	1-2-3	X	X			X	X	X		X
070309*	Residui di filtrazione ed	1-2-3	X	X			X	X	X		X

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
	assorbenti esauriti alogenati										
070310*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	1-2-3	X	X			X	X	X		X
070311*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	4		X				X	X		X
070311*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	1-2-3	X	X			X	X	X		X
070312	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 170311	4		X				X	X		X

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
070312	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 170311	1-2-3	X	X	X			X	X		X
070399	rifiuti non specificati altrimenti	1-2-3	X								
070401*	soluzioni acquose di lavaggio e acque madri	4	X	X				X	X		X
070403*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	4		X				X	X		X
070404*	altri solventi organici soluzioni di lavaggio ed acque madri	4		X				X	X		X
070407*	fondi e residui di reazione, alogenati	4		X				X	X		X
070407*	fondi e residui di reazione,	1-2-3	X	X			X	X	X		X

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
	alogenati										
070408*	altri fondi e residui di reazione	4	X	X				X	X		X
070408*	altri fondi e residui di reazione	1-2-3	X	X			X	X	X		X
070409*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati	1-2-3	X	X			X	X	X		X
070410*	Altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	1-2-3	X	X			X	X	X		X
070411*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	4		X				X	X		X
070411*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze	1-2-3	X	X			X	X	X		X

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
	pericolose										
070412	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 170411	4		X				X	X		X
070412	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 170411	1-2-3	X	X	X			X	X		X
070413*	rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose	1-2-3	X	X			X	X	X		X
070499	rifiuti non specificati altrimenti	1-2-3	X								
070501*	soluzioni acquose di lavaggio e acque madri	4	X	X				X	X		X
070503*	solventi organici alogenati,	4		X				X	X		X

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
	soluzioni di lavaggio ed acque madri										
070504*	altri solventi organici soluzioni di lavaggio ed acque madri	4		X				X	X		X
070507*	fondi e residui di reazione, alogenati	4		X				X	X		X
070507*	fondi e residui di reazione, alogenati	1-2-3	X	X			X	X	X		X
070508*	Altri fondi e residui di reazione	4	X	X				X	X		X
070508*	altri fondi e residui di reazione	1-2-3	X	X			X	X	X		X
070509*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati	1-2-3	X	X			X	X	X		X
070510*	Altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	1-2-3	X	X			X	X	X		X

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
070511*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	4		X				X	X		X
070511*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	1-2-3	X	X			X	X	X		X
070512	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 170511	4		X				X	X		X
070512	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 170511	1-2-3	X	X	X			X	X		X
070513*	rifiuti solidi contenenti	1-2-3	X	X			X	X	X		X

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
	sostanze pericolose										
070514	Rifiuti solidi diversi da quelli di cui alla voce 070513	1-2-3	X	X			X	X	X		X
070599	rifiuti non specificati altrimenti	1-2-3	X	X	X		X	X	X		X
070601*	soluzioni acquose di lavaggio e acque madri	4	X	X				X	X		X
070603*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	4		X				X	X		X
070604*	altri solventi organici soluzioni di lavaggio ed acque madri	4		X				X	X		X
070607*	fondi e residui di reazione, alogenati	4		X				X	X		X
070607*	fondi e residui di reazione,	1-2-3	X	X			X	X	X		X

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
	alogenati										
070608*	altri fondi e residui di reazione	4	X	X				X	X		X
070608*	altri fondi e residui di reazione	1-2-3	X	X			X	X	X		X
070609*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati	1-2-3	X	X			X	X	X		X
070610*	Altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	1-2-3	X	X			X	X	X		X
070611*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	4		X				X	X		X
070611*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze	1-2-3	X	X			X	X	X		X

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
	pericolose										
070612	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 170611	4		X				X	X		X
070612	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 170611	1-2-3	X	X	X			X	X		X
070699	Rifiuti non specificati altrimenti	1-2-3	X	X			X	X	X		X
070701*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	4	X	X				X	X		X
070703*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	4		X				X	X		X

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
070704*	altri solventi organici soluzioni di lavaggio ed acque madri	4		X				X	X		X
070707*	residui di distillazione e residui di reazione alogenati	4		X				X	X		X
070707*	residui di distillazione e residui di reazione alogenati	1-2-3	X	X			X	X	X		X
070708*	Altri residui di distillazione e residui di reazione	4	X	X				X	X		X
070708*	Altri residui di distillazione e residui di reazione	1-2-3	X	X			X	X	X		X
070709*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati	1-2-3	X	X			X	X	X		X

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
070710*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	1-2-3	X	X			X	X	X		X
070711*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	4		X				X	X		X
070711*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	1-2-3	X	X			X	X	X		X
070712	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 170711	4		X				X	X		X
070712	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi	1-2-3	X	X	X			X	X		X

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
	da quelli di cui alla voce 170711										
070799	rifiuti non specificati altrimenti	1-2-3	X								
080111*	pitture e vernici di scarto contenenti solventi organici e altre sostanze pericolose	4		X				X	X		X
080111*	pitture e vernici di scarto contenenti solventi organici e altre sostanze pericolose	1-2-3	X	X			X	X	X		X
080112	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 080111	4		X				X	X		X
080112	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 080111	1-2-3	X	X			X	X	X		X

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
080113*	fanghi prodotti da pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	4		X				X	X		X
080113*	fanghi prodotti da pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	1-2-3	X	X			X	X	X		X
080114	fanghi prodotti da pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 080113	4		X				X	X		X
080114	fanghi prodotti da pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 080113	1-2-3	X	X	X			X	X		X
080115*	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, contenenti	4		X				X	X		X

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
	solventi organici o altre sostanze pericolose										
080115*	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	1-2-3	X	X			X	X	X		X
080116	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici diversi da quelli di cui alla voce 080115	4		X				X	X		X
080116	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici diversi da quelli di cui alla voce 080115	1-2-3	X	X	X			X	X		X
080117*	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici contenenti solventi organici	1-2-3	X	X			X	X	X		X

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
	o altre sostanze pericolose										
080118	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 080117	1-2-3	X	X	X			X	X		X
080119*	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	4		X				X	X		X
080120	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 080119	4		X				X	X		X
080121*	residui di pittura o di sverniciatori	1-2-3	X	X			X	X	X		X
080199	rifiuti non specificati	1-2-3	X								

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
	altrimenti										
080201	polveri di scarto di rivestimenti	1-2-3	X	X		X	X	X	X		X
080202	fanghi acquosi contenenti materiali ceramici	4		X				X	X		X
080202	fanghi acquosi contenenti materiali ceramici	1-2-3	X	X	X			X	X		X
080203	sospensioni acquose contenenti materiali ceramici	4		X				X	X		X
080299	rifiuti non specificati altrimenti	1-2-3	X								
080307	fanghi acquosi contenenti inchiostro	4		X				X	X		X
080307	fanghi acquosi contenenti inchiostro	1-2-3	X	X	X			X	X		X
080308	rifiuti liquidi acquosi contenenti	4		X				X	X		X

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
	inchiostro										
080312*	scarti di inchiostro contenenti sostanze pericolose	4		X				X	X		X
080312*	scarti di inchiostro contenenti sostanze pericolose	1-2-3	X	X			X	X	X		X
080313	scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 080312	4		X				X	X		X
080313	scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 080312	1-2-3	X	X			X	X	X		X
080314*	fanghi di inchiostro contenenti sostanze pericolose	4		X				X	X		X

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
080314*	fanghi di inchiostro contenenti sostanze pericolose	1-2-3	X	X			X	X	X		X
080315	fanghi di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 080314	1-2-3	X	X	X			X	X		X
080316*	residui di soluzioni chimiche per incisioni	4		X				X	X		X
080317*	toner per stampa esauriti contenenti sostanze pericolose	1-2-3					X		X	X	X
080318	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317	1-2-3	X				X		X	X	X
080399	rifiuti non specificati altrimenti	1-2-3	X								

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
080409*	adesivi e sigillanti di scarto contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	4	X	X				X	X		X
080409*	adesivi e sigillanti di scarto contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	1-2-3	X	X			X	X	X		X
080410	adesivi e sigillanti di scarto diversi da quelli di cui alla voce 080409	4	X	X				X	X		X
080410	adesivi sigillanti di scarto diversi da quelli di cui alla voce 080409	1-2-3	X	X			X	X	X		X
080411*	fanghi di adesivi e sigillanti contenenti solventi o altre sostanze pericolose	4		X				X	X		X

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
080411*	fanghi di adesivi e sigillanti contenenti solventi o altre sostanze pericolose	1-2-3	X	X			X	X	X		X
080412	fanghi di adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 080411	4		X				X	X		X
080412	fanghi di adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 080411	1-2-3	X	X	X			X	X		X
080413*	fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	4		X				X	X		X
080413*	fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti,	1-2-3	X	X			X	X	X		X

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
	contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose										
080414	fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 080413	4		X				X	X		X
080414	fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 080413	1-2-3	X	X	X			X	X		X
080415*	rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	4	X	X				X	X		X
080416	rifiuti liquidi acquosi contenenti	4	X	X				X	X		X

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
	adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 080415										
080499	rifiuti non specificati altrimenti	1-2-3	X								
090101*	soluzioni di sviluppo e attivanti a base acquosa	4		X				X	X		X
090102*	soluzioni di sviluppo per lastre offset a base acquosa	4		X				X	X		X
090103*	soluzioni di sviluppo a base di solventi	4		X				X	X		X
090104*	soluzioni fissative	4		X				X	X		X
090105*	soluzioni di lavaggio e di lavaggio del fissatore	4		X				X	X		X
090106*	Rifiuti contenenti argentoprodotto dal trattamento	1-2-3					X	X			X

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
	in loco di rifiuti fotografici										
090111*	Macchine fotografiche monouso contenenti batterie incluse nelle voci 160601, 160602, o 160603	1-2-3					X	X			X
090113*	rifiuti liquidi acquosi prodotti dal recupero in loco dell'argento, diversi da quelli di cui alla voce 090106	4		X				X	X		X
090199	rifiuti non specificati altrimenti	1-2-3	X								
100101	ceneri pesanti, fanghi e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 100104)	1-2-3	X	X		X	X	X	X		X
100102	ceneri leggere di	1-2-3	X	X		X		X	X		X

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
	carbone										
100103	ceneri leggere di torba e di legno non trattato	1-2-3	X	X		X		X	X		X
100104*	Ceneri leggere di olio combustibile e polveri di caldaia	1-2-3	X	X			X	X	X		X
100105	rifiuti solidi prodotti da reazioni a base di calcio nei processi di desolfurazione dei fumi	1-2-3	X	X				X	X		X
100107	rifiuti fangosi prodotti da reazioni a base di calcio nei processi di desolfurazione dei fumi	1-2-3	X	X	X			X	X		X
100109*	acido solforico	4	X	X				X	X		X
100113*	Ceneri leggere prodotte da idrocarburi emulsionati usati come	1-2-3	X	X			X	X	X		X

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
	combustibile										
100114*	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, contenenti sostanze pericolose	1-2-3	X	X			X	X	X		X
100115	ceneri pesanti, fanghi e polveri di caldaia prodotti dal coincenerimento diversi da quelli di cui alla voce 100114	1-2-3	X	X	X	X		X	X		X
100116*	ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, contenenti sostanze pericolose	1-2-3	X	X			X	X	X		X
100117	ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, diverse da quelle	1-2-3	X	X		X		X	X		X

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
	di cui alla voce 100116										
100118*	rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, contenenti sostanze pericolose	1-2-3	X	X			X	X	X		X
100119	rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 100105, 100107, 100118	1-2-3	X	X				X	X		X
100120*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	4		X				X	X		X
100120*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti	1-2-3	X	X			X	X	X		X

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
	sostanze pericolose										
100121	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 100120	4		X				X	X		X
100121	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 100120	1-2-3	X	X	X			X	X		X
100122*	fanghi acquosi da operazioni di pulizia caldaie, contenenti sostanze pericolose	4		X				X	X		X
100122*	fanghi acquosi da operazioni di pulizia caldaie, contenenti sostanze pericolose	1-2-3	X	X				X	X		X

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
100123	fanghi acquosi da operazioni di pulizia caldaie, diversi da quelli di cui alla voce 100122	4		X				X	X		X
100123	fanghi acquosi da operazioni di pulizia caldaie, diversi da quelli di cui alla voce 100122	1-2-3	X	X	X			X	X		X
100124	sabbie dei reattori a letto fluidizzato	1-2-3	X	X				X	X		X
100126	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento	1-2-3	X								
100199	rifiuti non specificati altrimenti	1-2-3	X								
100201	rifiuti del trattamento delle scorie	1-2-3	X								
100202	scorie non trattate	1-2-3	X	X		X	X	X	X		X

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
100207*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	1-2-3	X	X			X	X	X		X
100208	rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 100207	1-2-3	X	X			X	X	X		X
100210	scaglie di laminazione	1-2-3	X								
100211*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento contenenti oli	1-2-3	X	X			X	X	X		X
100212	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 11	1-2-3	X								
100213*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal	1-2-3	X	X			X	X	X		X

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
	trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose										
100214	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 100213	1-2-3	X	X	X		X	X	X		X
100215	altri fanghi e residui di filtrazione	1-2-3	X	X	X			X	X		X
100299	rifiuti non specificati altrimenti	1-2-3	X	X			X	X	X		X
100302	frammenti di anodi	1-2-3	X								
100304*	Scorie della produzione primaria	1-2-3	X	X			X	X	X		X
100305	rifiuti di allumina	1-2-3	X								
100308*	Scorie saline nella produzione secondaria	1-2-3	X	X			X	X	X		X

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
100309*	scorie nere della produzione secondaria	1-2-3	X								
100316	Schiumature diverse da quelle di cui alla voce 100315	1-2-3	X	X			X	X	X		X
100317*	Rifiuti contenenti catrame nella produzione degli anodi	1-2-3		X			X	X	X		X
100319*	Polveri di gas di combustione, contenenti sostanze pericolose	1-2-3	X	X			X	X	X		X
100320	polveri dei gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 10 03 19	1-2-3	X								
100321*	Altre polveri e particolati (comprese quelle prodotte di mulini a palle),	1-2-3	X	X			X	X	X		X

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
	contenenti sostanze pericolose										
100322	altre polveri e particolati (comprese quelle prodotte da mulini a palle), diverse da quelle di cui alla voce 10 03 21	1-2-3	X								
100323*	Rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi contenenti sostanze pericolose	1-2-3	X	X			X	X	X		X
100324	Rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 100323	1-2-3	X	X		X	X	X	X		X
100325*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze	1-2-3	X	X			X	X	X		X

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
	pericolose										
100326	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 100325	1-2-3	X	X	X			X	X		X
100327*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento contenenti oli	1-2-3	X	X			X	X	X		X
100328	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 27	1-2-3	X								
100329*	Rifiuti prodotti dal trattamento delle scorie saline o scorie nere contenenti sostanze	1-2-3	X	X			X	X	X		X

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
	pericolose										
100330	rifiuti prodotti dal trattamento di scorie saline e scorie nere, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 29	1-2-3	X								
100399	rifiuti non specificati altrimenti	1-2-3	X								
100401*	scorie della produzione primaria e secondaria	1-2-3	X	X			X	X	X		X
100402*	scorie e schiumature della produzione primaria e secondaria	1-2-3	X	X			X	X	X		X
100404*	Polveri e gas di combustione	1-2-3	X	X			X	X	X		X
100405*	Altre polveri e particolato	1-2-3	X	X			X	X	X		X
100406*	rifiuti solidi prodotti dal	1-2-3	X	X			X	X	X		X

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
	trattamento dei fumi										
100407*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	1-2-3	X	X			X	X	X		X
100409*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento contenenti oli	1-2-3	X	X			X	X	X		X
100410	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 04 09	1-2-3	X								
100499	rifiuti non specificati altrimenti	1-2-3	X								
100501	scorie della produzione primaria e secondaria	1-2-3	X								
100503*	polveri dei gas di combustione	1-2-3	X								

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
100504	altre polveri e particolato	1-2-3	X								
100505*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi	1-2-3	X	X			X	X	X		X
100506*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	1-2-3	X	X			X	X	X		X
100508*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento contenenti oli	1-2-3	X	X			X	X	X		X
100509	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 05 08	1-2-3	X								
100510*	Scorie e schiumature infiammabili o che rilasciano, al contatto con	1-2-3					X	X			X

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
	l'acqua, gas infiammabili in quantità pericolose										
100511	scorie e schiumature diverse da quelle di cui alla voce 10 05 10	1-2-3	X								
100599	rifiuti non specificati altrimenti	1-2-3	X								
100601	scorie della produzione primaria e secondaria	1-2-3	X								
100602	impurità e schiumature della produzione primaria e secondaria	1-2-3	X								
100603*	Polveri di gas di combustione	1-2-3	X	X			X	X	X		X
100604	altre polveri e particolato	1-2-3	X								
100606*	rifiuti solidi prodotti dai trattamenti dei	1-2-3	X	X			X	X	X		X

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
	fumi										
100607*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	1-2-3	X	X			X	X	X		X
100609*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento contenenti oli	1-2-3	X	X			X	X	X		X
100610	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 06 09	1-2-3	X								
100699	rifiuti non specificati altrimenti	1-2-3	X								
100701	scorie della produzione primaria e secondaria	1-2-3	X	X		X		X	X		X
100702	impurità e schiumature	1-2-3	X								

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
	della produzione primaria e secondaria										
100703	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi	1-2-3	X								
100704	altre polveri e particolato	1-2-3	X								
100705	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	1-2-3	X	X	X			X	X		X
100707*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento contenenti oli	1-2-3	X	X			X	X	X		X
100708	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 07 07	1-2-3	X								
100799	rifiuti non specificati	1-2-3	X								

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
	altrimenti										
100804	polveri e particolato	1-2-3	X								
100808*	Scorie salate della produzione primaria e secondaria	1-2-3	X	X			X	X	X		X
100809	altre scorie	1-2-3	X	X		X		X	X		X
100810*	scorie e schiumature infiammabili o che rilasciano al contatto con l'acqua gas infiammabili in quantità pericolose	1-2-3					X	X			X
100811	impurità e schiumature diverse da quelle di cui alla voce 10 08 10	1-2-3	X								
100812*	Rifiuti contenenti catrame derivante dalla produzione degli anodi	1-2-3		X			X	X	X		X

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
100815*	Polveri dei gas di combustione contenenti sostanze pericolose	1-2-3	X	X			X	X	X		X
100816	polveri dei gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 10 08 15	1-2-3	X								
100817*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	1-2-3	X	X			X	X	X		X
100818	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 100817	1-2-3	X	X	X			X	X		X
100819*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento	1-2-3	X	X			X	X	X		X

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
	contenenti oli										
100820	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 08 19	1-2-3	X								
100899	rifiuti non specificati altrimenti	1-2-3	X								
100903	scorie di fusione	1-2-3	X	X		X		X	X		X
100905*	forme e anime da fonderia non utilizzate, contenenti sostanze pericolose	1-2-3	X	X			X	X	X		X
100906	forme e anime da fonderia non utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 05	1-2-3	X								
100907*	forme e anime da fonderia utilizzate,	1-2-3		X			X	X	X		X

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
	contenenti sostanze pericolose										
100908	forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 07	1-2-3	X								
100909*	Polveri dei gas di combustione contenenti sostanze pericolose	1-2-3	X	X			X	X	X		X
100910	forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 07	1-2-3	X								
100911*	altri particolati contenenti sostanze pericolose	1-2-3	X	X			X	X	X		X
100912	altri particolati, diversi da quelli di cui alla voce 100911	1-2-3	X	X				X	X		X

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
100913*	scarti di leganti contenenti sostanze pericolose	1-2-3	X								
100914	scarti di leganti diversi da quelli di cui alla voce	1-2-3	X								
100915*	Scarti di rilevatori di crepe, contenenti sostanze pericolose	1-2-3		X			X	X	X		X
100916	scarti di prodotti rilevatori di crepe, diversi da quelli di cui alla voce 10 09 15	1-2-3	X								
100999	rifiuti non specificati altrimenti	1-2-3	X								
101003	scorie di fusione	1-2-3	X	X			X	X	X		X
101005*	forme e anime da fonderia non utilizzate, contenenti sostanze pericolose	1-2-3		X			X	X	X		X

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13	
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione	
101006	forme e anime da fonderia non utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 101005	1-2-3		X				X	X	X		X
101007*	forme e anime da fonderia utilizzate, contenenti sostanze pericolose	1-2-3		X				X	X	X		X
101008	forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 101007	1-2-3		X				X	X	X		X
101009*	Polveri dei gas di combustione contenenti sostanze pericolose	1-2-3	X	X				X	X	X		X
101010	polveri dei gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 09	1-2-3	X									

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
101011*	altri particolati contenenti sostanze pericolose	1-2-3	X	X			X	X	X		X
101012	altri particolati diversi da quelli di cui alla voce 10 10 11	1-2-3	X								
101013*	scarti di leganti contenenti sostanze pericolose	1-2-3	X								
101014	scarti di leganti diversi da quelli di cui alla voce	1-2-3	X								
101015*	Scarti di rilevatori di crepe, contenenti sostanze pericolose	1-2-3		X			X	X	X		X
101016	scarti di prodotti rilevatori di crepe, diversi da quelli di cui alla voce 10 10 15	1-2-3	X								
101099	rifiuti non specificati altrimenti	1-2-3	X								

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
101103	scarti di materiali in fibre a base di vetro	1-2-3	X	X			X	X	X		X
101105	polveri e particolato	1-2-3	X	X		X		X	X		X
101109*	residui di mescola di preparazione	1-2-3	X	X			X	X	X		X
101110	Scarti di mescole di preparazione non sottoposti a trattamento termico diversi da quelli di cui alla voce 101109	1-2-3	X	X				X	X		X
101111*	rifiuti di vetro in forma di particolato e polveri di vetro contenenti metalli pesanti (provenienti ad esempio da tubi a raggi catodici)	1-2-3	X	X			X	X	X		X
101112	rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 101111	1-2-3	X	X			X	X	X		X

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
101113*	Fanghi provenienti dalla lucidatura e dalla macinazione del vetro contenenti sostanze pericolose	1-2-3	X	X			X	X	X		X
101114	Fanghi provenienti dalla lucidatura e dalla macinazione del vetro diversi da quelli di cui alla voce 101113	1-2-3	X	X	X			X	X		X
101115*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi contenenti sostanze pericolose	1-2-3	X	X			X	X	X		X
101116	Rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 101115	1-2-3	X	X			X	X	X		X
101117*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal	1-2-3	X	X			X	X	X		X

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
	trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose										
101118	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 101117	1-2-3	X	X	X			X	X		X
101119*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	1-2-3	X	X			X	X	X		X
101120	rifiuti solidi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 101119	1-2-3	X	X		X	X	X	X		X
101199	rifiuti non specificati	1-2-3	X	X			X	X	X		X

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
	altrimenti										
101201	Residui di miscela di preparazione non sottoposti a trattamento termico	1-2-3	X	X				X	X		X
101203	polveri e particolato	1-2-3	X	X		X		X	X		X
101205	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	1-2-3	X	X	X			X	X		X
101206	stampi di scarto	1-2-3		X			X	X	X		X
101208	Scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)	1-2-3		X			X	X	X		X
101209*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti	1-2-3	X	X			X	X	X		X

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
	sostanze pericolose										
101210	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 12 09	1-2-3	X								
101211*	rifiuti delle operazioni di smaltatura, contenenti metalli pesanti	1-2-3	X	X			X	X	X		X
101212	rifiuti delle operazioni di smaltatura diversi da quelli di cui alla voce 10 12 11	1-2-3	X								
101213	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	1-2-3	X	X	X			X	X		X
101299	rifiuti non specificati altrimenti	1-2-3	X								

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
101301	Residui di miscela di preparazione non sottoposti a trattamento termico	1-2-3	X	X			X	X	X		X
101304	rifiuti di calcinazione e di idratazione della calce	1-2-3	X								
101306	polveri e particolato (eccetto quelli delle voci 10 13 12 e 10 13 13)	1-2-3	X								
101307	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	1-2-3	X	X	X			X	X		X
101311	rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10 13 09 e 10 13	1-2-3	X								

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
	10										
101312*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	1-2-3	X	X			X	X	X		X
101313	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 13 12	1-2-3	X								
101314	rifiuti e fanghi di cemento	1-2-3	X	X	X			X	X		X
101399	rifiuti non specificati altrimenti	1-2-3	X	X			X	X	X		X
101401*	Rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, contenenti mercurio	1-2-3	X	X			X	X	X		X
110105*	acidi di decapaggio	4	X	X				X	X		X

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
110106*	acidi non specificati altrimenti	4	X	X				X	X		X
110107*	basi di decapaggio	4	X	X				X	X		X
110108*	fanghi di fosfatazione	1-2-3	X	X			X	X	X		X
110109*	fanghi e residui di filtrazione contenenti sostanze pericolose	4		X				X	X		X
110109*	fanghi e residui di filtrazione contenenti sostanze pericolose	1-2-3	X	X			X	X	X		X
110110	fanghi e residui di filtrazione, diversi da quelli di cui alla voce 110109	4		X				X	X		X
110110	fanghi e residui di filtrazione, diversi da quelli di cui alla voce 110109	1-2-3	X	X	X			X	X		X

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
110111*	soluzioni acquose di risciacquo contenenti sostanze pericolose	4	X	X				X	X		X
110112	soluzioni acquose di risciacquo diverse da quelle di cui alla voce 110111	4		X				X	X		X
110112	soluzioni acquose di lavaggio, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 11	1-2-3	X								
110113*	rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose	4	X	X				X	X		X
110113*	rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose	1-2-3	X	X			X	X	X		X

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
110114	rifiuti di sgrassaggio, diversi da quelli di cui alla voce 110113	4		X				X	X		X
110114	rifiuti di sgrassaggio diversi da quelli di cui alla voce 11 01 13	1-2-3	X								
110115*	eluati e fanghi di sistemi a membrana e sistemi a scambio ionico, contenenti sostanze pericolose	4		X				X	X		X
110115*	eluati e fanghi di sistemi a membrana e sistemi a scambio ionico, contenenti sostanze pericolose	1-2-3	X	X			X	X	X		X
110116*	resine a scambio ionico saturate o	1-2-3	X	X			X	X	X		X

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
	esaurite										
110198*	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose	4	X	X				X	X		X
110198*	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose	1-2-3	X	X			X	X	X		X
110199	rifiuti non specificati altrimenti	1-2-3	X								
110202*	Rifiuti da processi idrometallurgici dello zinco (compresi jarosite, goethite)	1-2-3	X	X			X	X	X		X
110203	rifiuti della produzione di anodi per processi elettrolitici acquosi	1-2-3	X								

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
110205*	rifiuti della lavorazione idrometallurgica del rame, contenenti sostanze pericolose	1-2-3	X	X			X	X	X		X
110206	rifiuti della lavorazione idrometallurgica del rame, diversi da quelli della voce 11 02 05	1-2-3	X								
110207*	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose	1-2-3	X	X			X	X	X		X
110299	rifiuti non specificati altrimenti	4		X				X	X		X
110299	rifiuti non specificati altrimenti	1-2-3	X								
110302*	Altri rifiuti	1-2-3	X	X			X	X	X		X
110501	Zinco solido	1-2-3							X		X
110502	Ceneri di zinco	1-2-3	X	X		X		X	X		X

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
110503*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi	1-2-3	X	X			X	X	X		X
110504*	Fondente esaurito	1-2-3	X	X			X	X	X		X
110599	Rifiuti non specificati altrimenti	1-2-3	X	X			X	X	X		X
120101	Limatura e trucioli di materiali ferrosi	1-2-3	X	X				X	X		X
120102	Polveri e particolato di materiali ferrosi	1-2-3	X	X		X	X	X	X		X
120103	Limatura scaglie e polveri di materiali non ferrosi	1-2-3	X	X		X		X	X		X
120104	Polveri e particolato di materiali non ferrosi	1-2-3	X	X		X		X	X		X
120105	limatura e trucioli di materiali plastici	1-2-3		X			X	X	X		X
120108*	emulsioni e soluzioni per	4		X				X	X		X

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
	macchinari, contenenti alogeni										
120109*	emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni	4		X				X	X		X
120112*	cere e grassi esauriti	1-2-3		X			X	X	X		X
120113	rifiuti di saldatura	1-2-3	X	X		X		X	X		X
120114*	fanghi di lavorazione, contenenti sostanze pericolose	1-2-3	X	X			X	X	X		X
120115	fanghi di lavorazione diversi da quelli di cui alla voce 120114	1-2-3	X	X	X			X	X		X
120116*	Residui di materiali di sabbiatura contenenti sostanze pericolose	1-2-3	X	X			X	X	X		X

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
120117	Residui di materiali di sabbiatura diversi da quelli di cui alla voce 120116	1-2-3	X	X		X	X	X	X		X
120118*	fanghi metallici (fanghi di rettifica, affilatura, e lappatura) contenenti olio	1-2-3	X	X			X	X	X		X
120120*	Corpi d'utensile e materiale di rettifica esauriti, contenenti sostanze pericolose	1-2-3		X			X	X	X		X
120121	corpi di utensili e materiali di rettifica esauriti diversi da quelli di cui alla voce 120120	1-2-3		X			X	X	X		X
120199	rifiuti non specificati altrimenti	1-2-3	X								
120301*	Soluzioni	4	X	X				X	X		X

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
	acquose di lavaggio										
120302*	rifiuti non specificati altrimenti	1-2-3	X								
130104*	emulsioni clorurate	4		X				X	X		X
130105*	emulsioni non clorurate	4		X				X	X		X
130110*	oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati	4		X				X	X		X
130111*	oli sintetici per circuiti idraulici	4		X				X	X		X
130205*	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione non clorurati	4		X				X	X		X
130206*	Oli sintetici per motori, ingranaggi e lubrificazione	4		X				X	X		X
130208*	Oli minerali per motori ingranaggi e lubrificazione	4		X				X	X		X

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
	non clorurati										
130307*	Oli isolanti e termovettori minerali non clorurati	4		X				X	X		X
130308*	Oli sintetici isolanti e termovettori	4		X				X	X		X
130501*	Rifiuti solidi prodotti dalle camere a sabbia e di prodotti di separazione olio acqua	1-2-3	X	X			X	X	X		X
130502*	fanghi di prodotti di separazione olio/acqua	1-2-3	X	X			X	X	X		X
130503*	Fanghi da collettori	1-2-3	X	X			X	X	X		X
130506*	oli prodotti dalla separazione olio/acqua	4		X				X	X		X
130507*	acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua	4		X				X	X		X

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
130508*	Miscugli di rifiuti delle camere a sabbia e dei prodotti di separazione olio/acqua	1-2-3	X	X			X	X	X		X
130801*	Fanghi ed emulsioni prodotte dai processi di dissalazione	1-2-3	X	X			X	X	X		X
130802*	altre emulsioni	4		X				X	X		X
130899*	Rifiuti non specificati altrimenti	1-2-3	X	X			X	X	X		X
140602*	altri solventi e miscele di solventi, alogenati	4		X				X	X		X
140603*	altri solventi e miscele di solventi	4		X				X	X		X
140604*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti solventi alogenati	1-2-3	X	X			X	X	X		X
140605*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti	1-2-3	X	X			X	X	X		X

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
	altri solventi										
150101	imballaggi in carta e cartone	1-2-3		X				X	X		X
150102	imballaggi in plastica	1-2-3		X				X	X	X	X
150103	imballaggi in legno	1-2-3		X				X	X		X
150104	imballaggi metallici	1-2-3		X				X	X	X	X
150105	imballaggi compositi	1-2-3		X				X	X	X	X
150106	imballaggi in materiali misti	1-2-3		X				X	X	X	X
150107	imballaggi in vetro	1-2-3		X				X	X		X
150109	imballaggi in materiale tessile	1-2-3		X				X	X		X
150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	1-2-3		X			X	X	X	X	X

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
150111*	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose compresi i contenitori a pressione vuoti	1-2-3					X	X	X	X	X
150202*	assorbenti materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti) stracci ed indumenti protettivi contaminati da sostanze pericolose	1-2-3	X	X esclusi filtri dell'olio			X	X	X		X
150203	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202	1-2-3	X	X				X	X		X

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
160103	pneumatici fuori uso	1-2-3							X		X
160107*	filtri dell'olio	1-2-3					X		X	X	X
160112	pastiglie per freni diverse da quelle di cui alla voce 160211	1-2-3		X				X	X		X
160113*	Liquidi per freni	4		X				X	X		X
160114*	liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose	4		X				X	X		X
160115	liquidi antigelo, diversi da quelli di cui alla voce 160114	4		X				X	X		X
160119	plastica	1-2-3		X				X	X		X
160120	vetro	1-2-3		X				X	X		X
160121*	componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 160107 a 160111, 160113 e 160114	1-2-3		X			X	X	X		X
160122	componenti non specificati	1-2-3		X			X	X	X		X

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
	altrimenti										
160199	rifiuti non specificati altrimenti	1-2-3		X			X	X	X		X
160209*	Trasformatori e condensatori contenenti PCB	1-2-3					X	X	X		X
160210*	Apparecchiature fuori uso contenenti PCB o da essi contaminati, diverse da quelle di cui alla voce 160209	1-2-3					X	X	X		X
160211*	apparecchiature fuori uso contenenti cloro fluorocarburi, HCFC, HFC	1-2-3					X	X	X		X
160213*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolose diverse da quelle di cui alla voce 160209 e 160212	1-2-3					X	X	X		X

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213	1-2-3					X	X	X		X
160215*	componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso	1-2-3		X			X	X	X		X
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215	1-2-3		X			X	X	X		X
160303*	rifiuti inorganici contenenti sostanze pericolose	4	X	X				X	X		X
160303*	rifiuti inorganici contenenti sostanze pericolose	1-2-3	X	X			X	X	X		X
160304	rifiuti inorganici diversi da quelli di cui alla voce	4		X				X	X		X

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
	160303										
160304	rifiuti inorganici diversi da quelli di cui alla voce 160303	1-2-3	X	X			X	X	X		X
160305*	rifiuti organici contenenti sostanze pericolose	4	X	X				X	X		X
160305*	rifiuti organici contenenti sostanze pericolose	1-2-3	X	X			X	X	X		X
160306	rifiuti organici diversi da quelli di cui alla voce 160305	4	X	X				X	X		X
160306	rifiuti organici diversi da quelli di cui alla voce 160305	1-2-3	X	X			X	X	X		X
160506*	sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze	4		X				X	X		X

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
	pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio										
160506*	sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio	1-2-3	X	X			X	X	X		X
160507*	sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	4		X				X	X		X
160507*	sostanze chimiche inorganiche di	1-2-3	X	X			X	X	X		X

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
	scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose										
160508*	sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	4		X				X	X		X
160508*	sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	1-2-3	X	X			X	X	X		X
160509	sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alla voce 160506, 160507, 160508	4		X				X	X		X
160509	sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alla	1-2-3	X	X		X	X	X	X		X

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
	voce 160506, 160507, 160508										
160601*	Batterie al piombo	1-2-3					X		X		X
160602*	batterie al nichel-cadmio	1-2-3					X		X		X
160603*	Batterie contenenti mercurio	1-2-3					X		X		X
160606*	elettroliti di batterie ed accumulatori, oggetto di raccolta differenziata	4		X				X	X		X
160606*	elettroliti di batterie ed accumulatori, oggetto di raccolta differenziata	1-2-3		X			X	X	X		X
160708*	Rifiuti contenenti olio	4		X				X	X		X
160708*	Rifiuti contenenti olio	1-2-3	X	X			X	X	X		X
160709*	rifiuti contenenti altre sostanze	4		X				X	X		X

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
	pericolose										
160709*	Rifiuti contenenti altre sostanze pericolose	1-2-3	X	X			X	X	X		X
160799	rifiuti non specificati altrimenti (limitati al lavaggio di mezzi di trasporto e di fusti)	4		X				X	X		X
160801	catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16 08 07)	1-2-3	X								
160802*	Catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione pericolosi o composti di	1-2-3	X	X			X	X	X		X

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
	metalli di transizione pericolosi										
160803	Catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione e composti di metalli di transizione non specificati altrimenti	1-2-3	X	X				X	X		X
160804	catalizzatori esauriti da cracking catalitico fluido (tranne 16 08 07)	1-2-3	X								
160805*	Catalizzatori esauriti contenenti acido fosforico	1-2-3	X	X			X	X	X		X
160807*	Catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose	1-2-3	X	X			X	X	X		X

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
160901*	permanganati, ad esempio permanganato di potassio	4		X				X	X		X
161001*	Rifiuti liquidi acquosi contenenti sostanze pericolose	4	X	X				X	X		X
161002	Rifiuti liquidi acquosi diversi da quelli di cui alla voce 161001	4		X				X	X		X
161003*	concentrati acquosi, contenenti sostanze pericolose	4	X	X				X	X		X
161004	concentrati acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 161003	4	X	X				X	X		X
161101*	rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dai processi	1-2-3	X	X			X	X	X		X

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
	metallurgici, contenenti sostanze pericolose										
161102	rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dai processi metallurgici, diversi da quelli di cui alla voce 161101	1-2-3	X	X				X	X		X
161103*	altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dai processi metallurgici, contenenti sostanze pericolose	1-2-3	X	X			X	X	X		X
161104	altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dai processi	1-2-3	X	X				X	X		X

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
	metallurgici diversi da quelli di cui alla voce 161103										
161105*	rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, contenenti sostanze pericolose	1-2-3	X	X			X	X	X		X
161106	rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 161105	1-2-3	X	X				X	X		X
170101	Cemento	1-2-3	X	X				X	X		X
170103	Mattonelle e ceramiche	1-2-3		X				X	X		X

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
170106*	miscugli o frazioni separate di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, contenenti sostanze pericolose	1-2-3	X	X			X	X	X		X
170107	miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche diverse da quelle di cui alla voce 170106	1-2-3	X	X				X	X		X
170201	legno	1-2-3		X				X	X		X
170202	Vetro	1-2-3		X				X	X		X
170203	plastica	1-2-3		X				X	X	X	X
170204*	vetro plastica e legno contenenti sostane pericolose o da esse contaminati	1-2-3		X			X	X	X		X
170301*	Miscele bituminose	1-2-3	X	X			X	X	X		X

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
	contenenti catrame di carbone										
170302	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301	1-2-3	X	X				X	X		X
170303*	catrame di carbone e prodotti contenenti catrame	1-2-3	X	X				X	X		X
170405	ferro e acciaio	1-2-3		X			X	X	X		X
170407	metalli misti	1-2-3		X			X	X	X		X
170409*	rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose	1-2-3		X			X	X	X		X
170410*	Cavi, impregnati di olio, di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose	1-2-3		X			X	X	X		X
170503*	terra e rocce contenenti	1-2-3	X	X			X	X	X		X

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
	sostanze pericolose										
170504	terra e rocce diverse da quelle di cui alla voce 170503	1-2-3	X	X		X		X	X		X
170505*	fanghi di dragaggio, contenenti sostanze pericolose	1-2-3	X	X			X	X	X		X
170506	fanghi di dragaggio diversi da quelli di cui alla voce 170505	1-2-3	X	X	X			X	X		X
170507*	pietrisco per massicciate ferroviarie, contenente sostanze pericolose	1-2-3	X	X			X	X	X		X
170508	pietrisco per massicciate ferroviarie diverso da quello di cui alla voce 170507	1-2-3	X	X				X	X		X

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
170601*	materiali isolanti contenenti amianto	1-2-3						X			
170603*	altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	1-2-3		X			X	X	X		X
170604	materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 170601 e 170603	1-2-3		X			X	X	X		X
170605*	materiali da costruzione contenenti amianto	1-2-3						X			
170801*	materiali da costruzione a base di gesso contaminati da sostanze pericolose	1-2-3	X	X			X	X	X		X
170802	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quello di cui alla voce	1-2-3	X	X			X	X	X		X

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
	170801										
170901*	Rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione contenenti mercurio	1-2-3	X	X			X	X	X		X
170903*	altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose	1-2-3	X	X			X	X	X		X
170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alla voce 170901, 170902, 170903,	1-2-3	X	X			X	X	X		X

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
180104	rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni (es bende, ingessature, lenzuola, indumenti monouso, assorbenti igienici)	1-2-3		X			X	X	X		X
180106*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	4		X				X	X		X
180106*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	1-2-3	X	X			X	X	X		X
180107	sostanze chimiche diverse	4		X				X	X		X

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
	da quelle di cui alla voce 180106										
180108*	medicinali citotossici e citostatici	1-2-3		X			X	X	X		X
180109	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 180108	1-2-3		X			X	X	X		X
180205*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	4		X				X	X		X
180206	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 180205	4		X				X	X		X
180207*	medicinali citotossici e citostatici	1-2-3		X			X	X	X		X
180208	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 180207	1-2-3		X			X	X	X		X
190102	materiali ferrosi estratti da ceneri	1-2-3		X				X	X		X

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
	pesanti										
190105*	residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	1-2-3	X				X	X			X
190107*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi	1-2-3	X				X	X			X
190110*	carbone attivo esaurito, impiegato per il trattamento dei fumi	1-2-3	X	X			X	X	X		X
190111*	Ceneri pesanti e scorie contenenti sostanze pericolose	1-2-3	X	X			X	X	X		X
190112	ceneri pesanti e scorie, diverse da quelle di cui alla voce 190111	1-2-3	X	X		X		X	X		X
190113*	ceneri leggere, contenenti sostanze pericolose	1-2-3	X				X	X			X

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
190114	ceneri leggere, diverse da quelle di cui alla voce 190113	1-2-3	X	X		X	X	X	X		X
190115*	Polveri di caldaia contenenti sostanze pericolose	1-2-3	X	X			X	X	X		X
190116	polveri di caldaia, diverse da quelle di cui alla voce 190115	1-2-3	X	X		X	X	X	X		X
190117*	Rifiuti della pirolisi, contenenti sostanze pericolose	1-2-3	X	X			X	X	X		X
190118	rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 19 01 17	1-2-3	X								
190119	sabbie dei reattori a letto fluidizzato	1-2-3	X	X			X	X	X		X
190199	rifiuti non specificati	1-2-3	X	X			X	X	X		X

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
	altrimenti										
190204*	Rifiuti premiscelati contenenti almeno un rifiuto pericoloso	1-2-3	X da effettuarsi senza ulteriore miscelazion e con altri rifiuti								
190205*	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, contenenti sostanze pericolose	4		X				X	X		X
190205*	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, contenenti sostanze pericolose	1-2-3	X	X			X	X	X		X
190206	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici diversi da quelli di cui alla voce 190205	4		X				X	X		X

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
190206	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici diversi da quelli di cui alla voce 190205	1-2-3	X	X	X			X	X		X
190207*	oli e concentrati prodotti da processi di separazione	4		X				X	X		X
190209*	rifiuti combustibili solidi, contenenti sostanze pericolose	1-2-3		X			X	X	X		X
190211*	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose	1-2-3	X	X			X	X	X		X
190299	rifiuti non specificati altrimenti	4		X				X	X		X
190299	rifiuti non specificati altrimenti	1-2-3	X								
190304*	rifiuti contrassegnati come pericolosi,	1-2-3	X	X			X	X	X		X

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
	parzialmente stabilizzati diversi da quelli di cui al punto 190308										
190305	rifiuti stabilizzati diversi da quelli di cui alla voce 190304	1-2-3	X	X		X		X	X		X
190306*	rifiuti contrassegnati come pericolosi, solidificati	1-2-3	X	X			X	X	X		X
190307	rifiuti solidificati diversi da quelli di cui alla voce 190306	1-2-3	X	X		X		X	X		X
190402*	Ceneri leggere ed altri rifiuti dal trattamento dei fumi	1-2-3	X	X			X	X	X		X
190403*	fase solida non vetrificata	1-2-3	X								
190404	rifiuti liquidi acquosi prodotti dalla tempratura di rifiuti vetrificati	4		X				X	X		X
190503	Compost fuori	1-2-3	X	X				X	X		X

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
	specifica										
190599	rifiuti non specificati altrimenti	4		X				X	X		X
190603	liquidi prodotti dal trattamento anaerobico dei rifiuti urbani	4		X				X	X		X
190604	digestato prodotto dal trattamento anaerobico dei rifiuti urbani	4		X				X	X		X
190605	liquidi prodotti dal trattamento anaerobico di rifiuti di origine animale o vegetale	4		X				X	X		X
190606	digestato prodotto dal trattamento anaerobico dei rifiuti di origine animale o vegetale	4		X				X	X		X
190702*	percolato di discarica	4		X				X	X		X

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
	contenente sostanze pericolose										
190703	percolato di discarica, diverso da quello di cui alla voce 190302	4		X				X	X		X
190801	Residui di vagliatura	1-2-3	X	X	X			X	X		X
190802	Rifiuti da dissabbiamento	1-2-3	X	X	X			X	X		X
190805	fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane	4		X				X	X		X
190805	fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane	1-2-3	X	X	X			X	X		X
190806*	resine a scambio ionico saturate o esaurite	1-2-3	X	X			X	X	X		X
190807*	Soluzioni e fanghi di rigenerazione degli scambiatori di ioni	4		X				X	X		X

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
190807*	Soluzioni e fanghi di rigenerazione degli scambiatori di ioni	1-2-3	X	X			X	X	X		X
190808*	rifiuti prodotti da sistemi a membrana, contenenti sostanze pericolose	1-2-3	X	X			X	X	X		X
190809	miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, contenenti esclusivamente oli e grassi commestibili	4		X				X	X		X
190810*	miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, diverse da quelle di cui alla voce 190809	4		X				X	X		X

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
190810*	Miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, diverse da quelle di cui alla voce 190809	1-2-3		X			X	X	X		X
190811*	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, contenenti sostanze pericolose	4		X				X	X		X
190811*	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, contenenti sostanze pericolose	1-2-3	X	X			X	X	X		X
190812	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali,	4		X				X	X		X

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
	diversi da quelli di cui alla voce 190811										
190812	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 190811	1-2-3	X	X	X			X	X		X
190813*	fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali	4		X				X	X		X
190813*	fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali	1-2-3	X	X			X	X	X		X

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
190814	fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 190813	4		X				X	X		X
190814	fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 190813	1-2-3	X	X	X			X	X		X
190899	rifiuti non specificati altrimenti	4		X				X	X		X
190899	rifiuti non specificati altrimenti	1-2-3	X								
190901	rifiuti solidi prodotti dai processi di filtrazione e vaglio primari	1-2-3	X	X	X			X	X		X

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
190902	fanghi prodotti dai processi di chiarificazione dell'acqua	1-2-3	X	X	X			X	X		X
190903	fanghi prodotti dai processi di decarbonatazion e	1-2-3	X	X	X			X	X		X
190904	carbone attivo esaurito	1-2-3	X	X		X	X	X	X		X
190905	resine a scambio ionico esaurite o saturate	1-2-3	X	X			X	X	X		X
190906	soluzione e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico	4		X				X	X		X
190906	soluzione e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico	1-2-3	X	X	X			X	X		X
190999	rifiuti non specificati altrimenti	1-2-3	X								

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
191003*	Frazioni leggere di frammentazione (fluff-light) e polveri contenenti sostanze pericolose	1-2-3	X	X			X	X	X		X
191004	Frazioni leggere di frammentazione (fluff-light) e polveri diverse da quelle di cui alla voce 191003	1-2-3	X	X				X	X		X
191005*	altre frazioni, contenenti sostanze pericolose	1-2-3	X	X			X	X	X		X
191006	rifiuti non specificati altrimenti	1-2-3	X								
191101*	Filtri di argilla esauriti	1-2-3	X	X			X	X	X		X
191102*	Catrami acidi	1-2-3	X	X			X	X	X		X
191103*	rifiuti liquidi acquosi	4		X				X	X		X

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
191104*	Rifiuti prodotti dalla purificazione di carburanti tramite basi	1-2-3		X			X	X	X		X
191105*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	4		X				X	X		X
191105*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	1-2-3	X	X			X	X	X		X
191106	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 191105	4		X				X	X		X
191106	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli	1-2-3	X	X	X			X	X		X

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
	effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 191105										
191107*	Rifiuti prodotti dalla purificazione dei fumi	1-2-3	X	X			X	X	X		X
191199	rifiuti non specificati altrimenti	1-2-3	X								
191201	carta e cartone	1-2-3		X				X	X		X
191202	metalli ferrosi	1-2-3		X				X	X	X	X
191204	plastica e gomma	1-2-3		X				X	X	X	X
191207	legno diverso da quello di cui alla voce 191206	1-2-3		X				X	X		X
191208	prodotti tessili	1-2-3		X				X	X		X
191209	minerali (ad esempio sabbia, rocce)	1-2-3	X								
191210	Rifiuti combustibili (combustibile da rifiuti)	1-2-3	X	X				X	X		X

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
191211*	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, contenenti sostanze pericolose	1-2-3	X	X			X	X	X	X	X
191212	altri rifiuti compresi materiali misti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 191211	1-2-3	X	X				X	X		X
191301*	rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica di terreni, contenenti sostanze pericolose	1-2-3	X	X			X	X	X		X

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
191302	rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni diversi da quelli di cui alla voce 191301	1-2-3	X	X		X		X	X		X
191303*	fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, contenenti sostanze pericolose	1-2-3	X	X			X	X	X		X
191304	fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 191303	1-2-3	X	X	X			X	X		X
191305*	fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose	1-2-3	X	X			X	X	X		X

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
191306	fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 191305	1-2-3	X	X	X			X	X		X
191307*	rifiuti liquidi acquosi e concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose	4		X				X	X		X
191308	rifiuti liquidi acquosi e concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 191307	4		X				X	X		X

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
200108	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	1-2-3		X				X	X		X
200113*	solventi	4		X				X	X		X
200114*	acidi	4	X	X				X	X		X
200115*	sostanze alcaline	4	X	X				X	X		X
200117*	Prodotti fotochimici	1-2-3		X			X	X	X		X
200119*	pesticidi	1-2-3		X			X	X	X		X
200121*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	1-2-3					X		X		X
200123*	apparecchiature fuori uso contenenti cloro fluorocarburi	1-2-3					X		X		X
200127*	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	1-2-3	X	X			X	X	X		X
200128	vernici, inchiostri, adesivi e resine	1-2-3	X	X				X	X		X

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
	diversi da quelli di cui alla voce 200127										
200131*	medicinali citotossici e citostatici	1-2-3		X			X	X	X		X
200132	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 200131	1-2-3		X			X	X	X		X
200135*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20121, 200123	1-2-3					X		X		X
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20121, 200123 e 200135	1-2-3					X		X		X
200137*	legno contenente sostanze pericolose	1-2-3		X			X	X	X		X

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
200138	legno diverso da quello di cui alla voce 200137	1-2-3		X				X	X		X
200139	plastica	1-2-3		X				X	X		X
200141	Rifiuti prodotti dalla pulizia di camini e ciminiera	1-2-3	X	X				X	X		X
200199	altre frazioni non specificate altrimenti	1-2-3	X								
200201	Rifiuti biodegradabili	1-2-3		X				X	X		X
200202	terra e roccia	1-2-3	X	X		X		X	X		X
200203	altri rifiuti non biodegradabili	1-2-3	X								
200303	residui dalla pulizia stradale	1-2-3	X	X				X	X		X
200304	fanghi delle fosse settiche	4		X				X	X		X
200304	Fanghi delle fosse settiche	1-2-3		X	X			X	X		X
200306	rifiuti della pulizia delle fognature	1-2-3	X								
200307	rifiuti ingombranti	1-2-3							X		X

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 1 “Elenco dei CER e delle operazioni autorizzate”.

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	D9	D13			D14	D15	R12		R13
			Trattamento chimico fisico	Raggruppament o preliminare per successiva miscelazione preceduta da eventuale selezione, cernita e triturazione	Raggruppament o preliminare per successiva solidificazione e miscelazione	Rifiuti con funzione assorbente per solidificazione fanghi	Ricondizionamento	Deposito preliminare senza miscelazione	Triturazione selezione cernita miscelazione	Linea di triturazione e lavaggio imballaggi	Messa in riserva senza miscelazione
200399	rifiuti urbani non specificati altrimenti	1-2-3						X			X

Stato fisico: 1 solido polverulento – 2 solido non polverulento – 3 fangoso palabile – 4 liquido

Tabella 2 “Elenco fanghi oggetto di solidificazione”

CER	DESCRIZIONE	
010309	fanghi rossi derivanti dalla produzione di alluminia, diversi da quelli di cui alla voce 010310	
010413	Rifiuti prodotti dal taglio e dalla segagione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 010407	Marmettola
010504	fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci	
010507	fanghi e rifiuti di perforazione contenenti barite, diversi da quelli di cui alla voce 010505 010506	
010508	fanghi e rifiuti di perforazione contenenti cloruri, diversi da quelli di cui alle voci 010505 010506	
020101	fanghi dalle operazioni di lavaggio e pulizia	
020201	fanghi dalle operazioni di lavaggio e pulizia	
020204	fanghi dal trattamento sul posto degli effluenti	
020301	fanghi prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione	
020305	fanghi da trattamento sul posto degli effluenti	
020403	fanghi da trattamento sul posto degli effluenti	
020502	fanghi da trattamento sul posto degli effluenti	
020603	fanghi da trattamento sul posto degli effluenti	
020705	fanghi da trattamento sul posto degli effluenti	

CER	DESCRIZIONE	
030302	fanghi di recupero dei bagni di macerazione (green liquor)	
030305	fanghi prodotti dai processi di disinchiostrazione nel riciclaggio della carta	
030309	fanghi di scarto contenenti carbonato di calcio	
030310	scarti di fibre e fanghi contenenti fibre, riempitivi e prodotti di rivestimento generati dai processi di separazione meccanica	
030311	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti diversi da quelli di cui alla voce 030310	
040106	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti contenenti cromo	
040107	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti non contenenti cromo	
040199	rifiuti non specificati altrimenti	Grigliato di conceria
040220	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti diversi da quelli di cui alla voce 040219	
050110	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 050109	
050113	fanghi residui dell'acqua di alimentazione delle caldaie	
060503	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti diversi da quelli di cui alla voce 050502	
070112	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070111	

CER	DESCRIZIONE	
070212	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070211	
070312	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 170311	
070412	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 170411	
070512	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 170511	
070612	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 170611	
070712	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 170711	
080114	fanghi prodotti da pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 080113	
080116	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici diversi da quelli di cui alla voce 080115	
080118	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 080117	
080202	fanghi acquosi contenenti materiali ceramici	
080307	fanghi acquosi contenenti inchiostro	

CER	DESCRIZIONE	
080315	fanghi di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 080314	
080412	fanghi di adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 080411	
080414	fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 080413	
100121	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 100120	
100123	fanghi acquosi da operazioni di pulizia caldaie, diversi da quelli di cui alla voce 100122	
100214	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 100213	
100326	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 100325	
100705	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	
100818	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 100817	

CER	DESCRIZIONE	
101114	Fanghi provenienti dalla lucidatura e dalla macinazione del vetro diversi da quelli di cui alla voce 101113	
101118	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 101117	
101205	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	
101213	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	
101307	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	
110110	fanghi e residui di filtrazione, diversi da quelli di cui alla voce 110109	
120115	fanghi di lavorazione diversi da quelli di cui alla voce 120114	
160304	rifiuti inorganici diversi da quelli di cui alla voce 160303	Fanghi
160306	rifiuti organici diversi da quelli di cui alla voce 160305	Fanghi
170506	fanghi di dragaggio diversi da quelli di cui alla voce 170505	
190206	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici diversi da quelli di cui alla voce 190205	

CER	DESCRIZIONE	
190801	Residui di vagliatura	
190802	Rifiuti da dissabbiamento	
190805	fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane	
190812	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 190811	
190814	fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 190813	
190901	rifiuti solidi prodotti dai processi di filtrazione e vaglio primari	
190902	fanghi prodotti dai processi di chiarificazione dell'acqua	
190903	fanghi prodotti dai processi di decarbonatazione	
190906	soluzione e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico	
191106	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 191105	

CER	DESCRIZIONE	
191304	fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 191303	
191306	fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 191305	
200304	Fanghi delle fosse settiche	